

**your
best
break
.com**

Bilancio di Sostenibilità
2023



ivsgroup®





IL VALORE DI
UN GRUPPO
RESPONSABILE

NOTA METODOLOGICA

8

IL GRUPPO IVS

16

Tassonomia EU	19
Siamo cittadini del mondo del gusto	27
La struttura del gruppo	28
Governance e gestione dei rischi	30
Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	31
I pilastri della governance societaria	32
Mappa degli stakeholder di IVS Group	34
Analisi di materialità di IVS Group	35

LA SOSTENIBILITÀ È UN MODO DI PENSARE

40

HIGHLIGHTS 2023	44
Certificazioni volontarie	46
La sostenibilità per il Gruppo IVS	47
Il contributo all'agenda 2030	48
Responsabilità ambientale	51
Le iniziative di efficienza del gruppo	52
Consumi energetici	53
Consumo di energia elettrica del gruppo	54
Piano per l'installazione di pannelli solari sui tetti	56
Consumi di elettricità nelle Filiali	57
Consumi di energia per tipo di combustibile del Gruppo	58
Emissioni di gas serra	60
Produzione e recupero dei rifiuti	62
Recupero dei distributori automatici	65
Produzione di energia pulita dal caffè	67
IVS France dona una seconda vita ai fondi di caffè recuperati	68
Progetto Brita	70
Collaborazione tra IVS Group e Coca-Cola HBC Italia	71
Progetto Hybrid	72
Progetto San Benedetto	73

Progetto Rivending	74
Hardware e accessori	75
Assistenza clienti	76
Assistenza tecnica ai distributori automatici	78
Rifornimento dei distributori automatici	80
Formazione del personale	81
MARKETING RESPONSABILE	84
LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	90
Le nostre persone	93
Turnover	98
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	100
"I Vispi Sorrisi", l'asilo nido aziendale da 10 anni a questa parte	103
La qualità della vita aziendale e il progetto Health Promoting Workplace	104
L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER IL TERRITORIO, LE PERSONE E LA SOSTENIBILITÀ	106
Indice dei contenuti GRI	116
Relazione dei revisori	132

Lettera agli Stakeholders

Cari azionisti e Stakeholders,

il 2023 è stato primo anno intero nella nuova configurazione di IVS Group, dopo la business combination realizzata a luglio 2022 con i gruppi Liomatic e Ge.S.A..

Il lavoro per completare una operazione strategica di integrazione così rilevante è molto ed impegnativo, come del resto sono grandi anche le opportunità che vogliamo cogliere.

Non è certo una novità, ma una costante da oltre 50 anni, il fatto che il nostro Gruppo e tutti coloro che ne fanno parte, abbiano sempre lavorato avendo una visione di sviluppo e crescita, nel senso più alto che si vuole attribuire a queste parole. Non solo, quindi, crescita dei risultati economici, ma anche crescita delle opportunità e del benessere per e delle le persone, siano i nostri collaboratori, partner o clienti. Senza questa visione, non avremmo mai potuto raggiungere i risultati odierni, nelle dimensioni aziendali, ma anche nella visibilità e reputazione sul mercato della distribuzione automatica, dove IVS è un punto di riferimento, non solo in Italia, ma anche e soprattutto tecnico e sempre di più in tante altre nazioni europee, come testimoniano le importantissime gare vinte all'estero negli ultimi anni.

L'impegno di tutti è la base indispensabile per continuare su un percorso virtuoso; ed impegno significa, soprattutto in tempi difficili e volatili come quelli che stiamo vivendo, anche sapersi adattare e cambiare, così come cambiamo i mercati e gli ambienti in cui ci troviamo ad operare.

Restano fermi la visione e i valori di fondo, ma sono sempre più necessarie flessibilità e capacità di innovare: nelle tecnologie utilizzate, nel marketing, nella gestione ottimale ed efficiente delle risorse - umane e finanziarie - sempre più scarse e dunque preziose, che si hanno a disposizione.

Nel 2012 gli azionisti di IVS decisero di cambiare profondamente l'assetto societario del Gruppo,

aprendosi al mercato finanziario e collocando, attraverso la Borsa, una significativa quota di minoranza del capitale. L'accesso al mercato azionario e, successivamente, al mercato obbligazionario, hanno reso possibile un lungo periodo di crescita, su basi solide, nonostante uno scenario caratterizzato da momenti di profonde crisi economiche, sanitarie e sociali.

La scelta del 2012 fu certamente impegnativa, ma lungimirante; vista retrospettivamente, è certamente stata determinante per farci diventare, dopo oltre un decennio, un gruppo più grande e meglio posizionato su molti mercati. Ma, ancora più importante, guardando al futuro, fu una scelta che pone oggi IVS Group nella condizione di avere ancora molto da dire e da realizzare, guardando sempre allo sviluppo, economico e sociale, della nostra azienda e delle comunità con cui ed entro cui operiamo.

Ci saranno ancora da prendere decisioni impegnative. Potranno certamente cambiare nuovamente gli scenari di mercato, le capacità e gli strumenti da utilizzare, gli assetti organizzativi e societari. Ma non cambieranno l'impegno, la dedizione e la coerenza ai valori che ci hanno sempre caratterizzato.

Paolo Covre - Presidente





NOTA METODOLOGICA



Il presente Report di Sostenibilità (di seguito anche "Report") è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto sugli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo. Inoltre, mediante il presente documento, la Società intende offrire una comprensione dei risultati raggiunti e delle performance registrate in ambito di sostenibilità nel corso del 2023. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo IVS in data 26 marzo 2023.

Su base volontaria, il Report di Sostenibilità è stato oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement") da parte di EY S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, ha rilasciato un'apposita relazione, allegata al Report stesso, secondo i criteri indicati dall'"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000 Revised").

Il processo di individuazione dei temi materiali

Per la rendicontazione dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, l'analisi di materialità è stata effettuata in conformità alle richieste dello Standard GRI 2021 ed approvata da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Per un approfondimento sul processo di individuazione dei temi materiali, si rimanda al paragrafo "Analisi di materialità di IVS Group".

Il perimetro di rendicontazione

Il presente Report è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standard), definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) - secondo l'approccio In accordance.

In linea con la rendicontazione finanziaria, i dati e le informazioni quali-quantitative contenute all'interno del presente documento fanno riferimento all'esercizio concluso il 31 dicembre 2023 e, a fini comparativi e ove disponibili, all'esercizio dei due anni precedenti.

Rispetto al Bilancio consolidato 2023, il perimetro di rendicontazione del Report di Sostenibilità non include le società Aora, Alfragest, N-And Group, N-And Technologies Limited, RSR, N-And Italia e Manta Servizi Sono invece incluse tutte le restanti società appartenenti al Gruppo, costituito dalla capogruppo IVS Group S.A. e le sue controllate. Eventuali modalità di rappresentazione dei dati quantitativi che dovessero differire da quanto sopra esposto sono indicate all'interno del documento attraverso apposite note.

La periodicità della pubblicazione del Report di Sostenibilità è impostata secondo una frequenza annuale.

La Governance di IVS group

All'interno del presente paragrafo vengono dettagliate ulteriori informazioni in merito alla Governance di IVS Group, quali struttura, nomina e selezione del più alto organo di governo e gestione dei conflitti di interesse.

Struttura della governance e processi di nomina e selezione del più alto organo di governo

In data 4 marzo 2022, il consiglio di amministrazione di IVS Group ha approvato il "Regolamento del consiglio di amministrazione", in seguito pubblicato sul sito web del Gruppo, che definisce le regole di funzionamento dell'organo amministrativo e dei suoi comitati, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori, in ossequio a quanto raccomandato dall'art. 3, raccomandazione 11, del nuovo Codice di Corporate delle Società Quotate adottato da Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Borsa Italiana"), al quale la Società aderisce.

La nomina e la sostituzione dei componenti del Consiglio sono regolate dalla "Legge lussemburghese sulle Società Commerciali" (cd. Luxembourg Law on Commercial Companies) e dall'articolo 8.1 dello statuto della Società, anche questo pubblicato sul sito web del Gruppo. Inoltre, ai fini della nomina, i membri del Consiglio devono possedere i

requisiti di integrità e le qualifiche professionali richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Ai sensi dello Statuto (e conformemente alla Legge lussemburghese sulle Società Commerciali), l'Assemblea degli azionisti di IVS Group nomina gli amministratori e ne determina il numero, la remunerazione e la durata della carica. Gli amministratori non possono essere nominati per periodi di durata superiore ai sei anni e sono rieleggibili. Ciascun amministratore rimane in carica finché non venga nominato il sostituto. Gli amministratori possono essere revocati in qualsiasi momento (con o senza giusta causa) dall'Assemblea con maggioranza semplice dei voti.

Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di tre membri; non è previsto, invece un limite massimo. I membri del CdA non devono essere necessariamente azionisti. L'assemblea degli azionisti è autorizzata a stabilire il numero dei membri in carica di volta in volta.

Il Consiglio è composto da membri con diverse esperienze al fine di assicurare l'appropriato mix di competenze ed esperienze e una composizione di tale organo il quanto più varia possibile.

Il CdA di IVS Group risulta costituito così come riportato all'interno della tabella di seguito:

Nome	Genere	Anno di nascita	Posizione	Data di scadenza del mandato
Paolo Covre	Uomo	1947	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Approvazione bilancio 2023
Vito Alfonso Gamberale	Uomo	1944	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Approvazione bilancio 2023
Paolo Caporali	Maschile	1946	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Approvazione bilancio 2023
Massimo Paravisi	Uomo	1968	Co-CEO	Approvazione bilancio 2023
Antonio Tartaro	Uomo	1966	Co-CEO	Approvazione bilancio 2023
Adriana Cerea	Donna	1946	Amministratore esecutivo	Approvazione bilancio 2023
Monica Cerea	Donna	1975	Amministratore non esecutivo	Approvazione bilancio 2023
Luigi De Puppi	Uomo	1942	Amministratore non esecutivo indipendente	Approvazione bilancio 2023
Elisabetta Dall'Olio	Donna	1986	Amministratore non esecutivo indipendente	Approvazione bilancio 2023
Maurizio Traglio	Uomo	1955	Amministratore non esecutivo	Approvazione bilancio 2023
Mariella Trapletti	Donna	1952	Amministratore non esecutivo	Approvazione bilancio 2023
Fabrizio Donegà	Uomo	1961	Amministratore non esecutivo indipendente	Approvazione bilancio 2023

Come si evince dalla tabella, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non coincide con il CEO di IVS Group. Il Consiglio di Amministrazione di IVS Group ha istituito tre comitati interni, con poteri consultivi, propositivi e non vincolanti, e conseguentemente nominato i relativi membri:

- Comitato di controllo interno;
- Comitato per le nomine e le remunerazioni;
- Organismo di vigilanza sulla legge 231/2001 (responsabilità delle imprese).

Nella composizione dei Comitati Interni il Consiglio tiene conto dei requisiti di indipendenza e delle caratteristiche di professionalità dei consiglieri, in modo che ciascun Comitato Interno sia costituito da membri la cui competenza e professionalità risulti adeguata e valorizzata rispetto ai compiti attribuiti. Ai Comitati Interni è data la possibilità di accedere, nell'espletamento dei propri compiti, alle necessarie informazioni e funzioni della Società, nonché di avvalersi di consulenti esterni.

I membri restano in carica fino all'assemblea ordinaria degli azionisti con cui viene approvato il bilancio dell'anno in corso.

La composizione, la nomina, i compiti e le modalità di funzionamento dei Comitati Interni sono disciplinati da appositi regolamenti approvati dai comitati stessi.

Gestione dei conflitti di interesse

I processi riguardanti la gestione dei conflitti di interesse sono descritti all'interno della "Procedura per le operazioni con parti correlate", pubblicata sul sito web del Gruppo IVS.

Il consiglio di amministrazione della Società valuta periodicamente - anche in considerazione delle variazioni degli assetti proprietari e, in ogni caso, con cadenza almeno annuale, in occasione dell'approvazione della relazione semestrale - la necessità di apportare modifiche e integrazioni alla suddetta procedura, tenendo anche conto delle eventuali variazioni legislative e regolamentari e della futura prassi applicativa.

La Società è dotata di apposite procedure per la raccolta, il monitoraggio e l'aggiornamento periodico delle informazioni rilevanti ai fini dell'individuazione delle Parti Correlate. Tali procedure stabiliscono l'obbligo per i soggetti controllanti, gli amministratori, i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle sue Società Controllate/Società Collegate di fornire alla Società (con cadenza almeno annuale e, in caso di modifiche o variazioni ai dati forniti, immediatamente) le informazioni che li riguardano necessarie al fine di individuare le Parti Correlate e le Operazioni con Parti Correlate. Sulla base delle informazioni raccolte, la Società redige ed aggiorna l'elenco delle sue Parti Correlate in modo da garantire la corretta applicazione delle regole procedurali ed informative stabilite dalla procedura, nonché l'adempimento degli obblighi normativi e regolamentari di natura informativa e contabile relativi alle operazioni con Parti Correlate, anche con riguardo alle operazioni poste in essere dalle sue Società Controllate.

Al momento dell'avvio di qualsiasi operazione, il "Procuratore" (cioè il soggetto cui è attribuito il potere di compiere atti in nome e per conto della Società o delle Società Controllate, con efficacia verso terzi) ha la responsabilità di accertare se l'operazione rientri nell'ambito di applicazione della "Procedura per le operazioni con parti correlate". Qualora il Procuratore riscontri che l'operazione in questione è un'Operazione con Parti Correlate, si astiene dall'approvazione della medesima e la segnala immediatamente all'amministratore delegato. I soggetti che da ultimi ricevono le informazioni verificano la correttezza delle valutazioni effettuate dal Procuratore ed eventualmente richiedono allo stesso ulteriori informazioni e provvedono alla successiva comunicazione al Comitato chiamato a formulare il parere.

Il consiglio di amministrazione ha delegato i compiti previsti nella "Procedura per le operazioni con parti correlate" al Comitato di Controllo e Rischi, fatta eccezione per le operazioni aventi per oggetto le remunerazioni degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di IVS Group o delle sue Società Controllate, nel qual caso la competenza è affidata al Comitato Nomine e Remunerazioni. Ambo i comitati, anche nell'esercizio dei compiti delegati ai sensi della presente Procedura, sono composti da tre Amministratori Indipendenti.

In particolare, al Procedura definisce le Operazioni di Maggiore Rilevanza come quelle operazioni con Parti Correlate la cui pubblicazione e disclosure potrebbe avere un impatto significativo sulle decisioni economiche degli azionisti della Società e che potrebbero creare un rischio per la Società e i suoi azionisti che non siano Parti Correlate, inclusi gli azionisti di minoranza, tenendo in considerazione la natura dell'operazione e la posizione della Parte Correlata.

Nel caso delle cosiddette Operazioni di Maggiore Rilevanza, il Comitato deve essere coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria.

Il Comitato invia al consiglio di amministrazione della Società, almeno 3 giorni prima della relativa riunione, il proprio parere vincolante sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni relative all'operazione da realizzare, motivando le ragioni del parere e le condizioni a cui è eventualmente subordinata l'effettuazione dell'operazione.

Ogni Operazione di Maggiore Rilevanza conclusa tra la Società e una Parte Correlata è soggetta alla preventiva approvazione da parte del consiglio di amministrazione.

Metodologie di calcolo e assunzioni

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e a garanzia dell'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e sono opportunamente segnalate nei relativi paragrafi.

Si riportano di seguito le principali metodologie di calcolo e assunzioni utilizzate:

- **Dipendenti e lavoratori non dipendenti (GRI 2-7 e 2-8):** nel riportare il numero di dipendenti (GRI 2-7), sono stati considerati anche i 165 dipendenti di cooperative esterne al Gruppo IVS che, per omogeneità nel tipo di mansioni e di collaborazione, sono stati conteggiati insieme ai dipendenti del Gruppo. I 165 lavoratori non dipendenti sono così distribuiti:
 - 159 uomini, assunti a tempo pieno;
 - 4 donne, assunte a tempo pieno;
 - 2 donne, assunte part-time.

Per quanto detto sopra, le stesse ipotesi sono state considerate anche nella rendicontazione degli indicatori GRI 401- 1 "Nuove assunzioni e rotazione del personale".

Inoltre, IVS si avvale di 146 lavoratori interinali (non dipendenti), di cui:

- 118 uomini;
- 28 donne.

- **Emissioni dirette di GHG (Scope 1):** per il consumo di gas naturale, gasolio, benzina e GPL sono stati utilizzati i fattori di emissione e conversione tratti dalle seguenti fonti:
 - ISPRA, 2023;
 - Dipartimento per l'ambiente, l'alimentazione e gli affari rurali, Relazione annuale e bilanci 2023;
- **Emissioni indirette di gas serra (Scopo 2):** Per il calcolo delle emissioni secondo l'approccio "Location-based" sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nella Tabella 5 ("Production mix 2022") del rapporto "European residual mixes 2022", pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB); per l'approccio "Market-based" sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nella Tabella 2 ("Residual mixes 2022") del medesimo rapporto.
- **Produzione di rifiuti (GRI 306-3):** i dati riportati non comprendono i rifiuti raccolti e smaltiti direttamente dalle aziende municipalizzate interessate.
- **Tasso di infortuni (GRI 403-9):** rapporto tra il numero totale di infortuni (compresi quelli avvenuti negli spostamenti casa-lavoro) e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.
- **Tasso di malattie professionali (GRI 403-9):** rapporto tra il numero totale di malattie professionali e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.
- **Tasso di gravità (GRI 403-9):** rapporto tra il numero di giorni persi per infortunio o malattia professionale e il

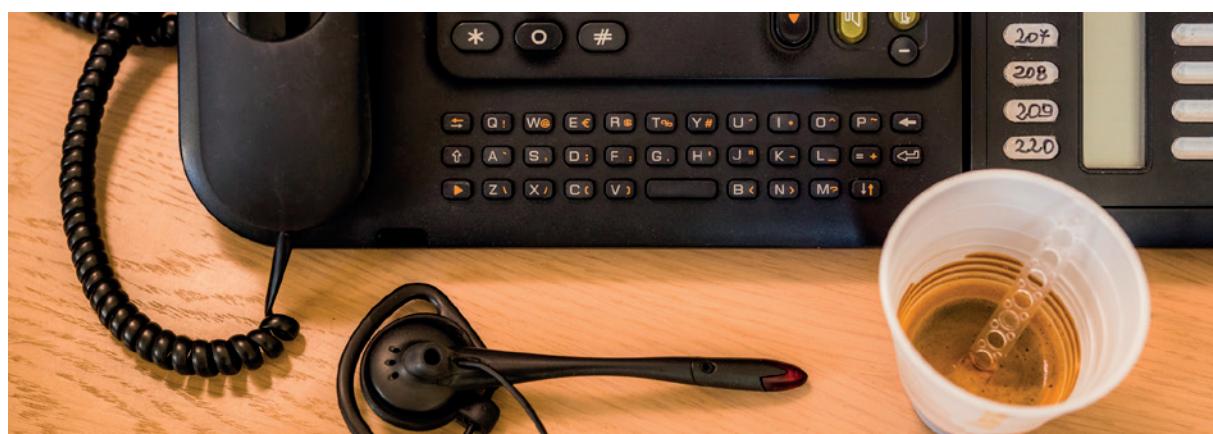
- numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.
- **Tasso di assenteismo (GRI 403-9):** rapporto percentuale tra il totale dei giorni di lavoro mancati e il totale dei giorni di lavoro previsti dei lavoratori per lo stesso periodo. Sono stati esclusi dal calcolo: le ferie, i permessi per motivi di studio, i congedi di maternità e paternità.

Liste dei temi materiali - Topic GRI

Per qualsiasi informazione relativa al Report di Sostenibilità è possibile scrivere all'indirizzo mail investor.relation@ivsitalia.com.

Temi materiali	Topic GRI
Lotta al cambiamento climatico	GRI 302 GRI 305
Gestione dei rifiuti	GRI 301 GRI 306
Innovazione ed eco-design di prodotto	TEMA NON GRI
Tutela e sviluppo del capitale umano	GRI 401 GRI 404 GRI 405 GRI 406 GRI 408 GRI 409
Gestione responsabile del business aziendale	GRI 201 GRI 205 GRI 207
Privacy e sicurezza informatica	GRI 418
Tutela e sicurezza del consumatore	GRI 416 GRI 417
Gestione sostenibile della supply chain	GRI 414 GRI 408 GRI 409 GRI 308
Salute e sicurezza	GRI 403

Il presente Report di Sostenibilità è pubblicato nella sezione del sito del Gruppo dedicata alla sostenibilità (www.ivsgroup.it) a marzo 2024.



Aspetti tematici	Principali informazioni correlate riportate nel Rapporto di sostenibilità	Capitoli o paragrafi del Rapporto di Sostenibilità
Questioni ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Consumi energetici • Emissioni di gas serra • Iniziative per ridurre consumi ed emissioni • Certificazioni ottenute dalle società del Gruppo (UNI EN 150 14901:2015; UNI CEI EN ISO 50001:2018) 	Responsabilità ambientale
Questioni sociali rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> • Sponsorizzazioni e donazioni • Iniziative e attività sociali • Salute e sicurezza dei consumatori • Gestione della catena di approvvigionamento • Firma del Codice Etico del Gruppo da parte dei fornitori • Gestione dei rapporti con i fornitori in conformità con i principi e i valori delineati nel Codice etico del Gruppo • Disposizioni del Codice etico del Gruppo in materia di lotta alla discriminazione nei confronti di dipendenti e fornitori (diritti umani) • Certificazioni ottenute dalle società del Gruppo (UNI EN ISO 9001:2015; LINI EN ISO 22000:2018; UNI I0854:1949) 	Approccio incentrato sui clienti Impegno per il territorio
Questioni relative al personale	<ul style="list-style-type: none"> • Diversità e pari opportunità • Benessere dei dipendenti • Relatori del mondo industriale • Formazione e sviluppo • Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • Certificazioni ottenute dalle società del Gruppo (BS OHSAS 45001:2018) (SA8000:2014 Etica sociale) • Progetto ENWHP 	Responsabilità personale
Aspetti legati alla lotta alla corruzione attiva e passiva	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del livello di rischio di corruzione • Principi, valori e Codice etico • Procedure di gestione delle parti correlate • Modello 231/2001 • Corsi di formazione sul modello 231701 (anti-corruzione) • Certificazioni ottenute dalle società del Gruppo (EN ISO 37001:2016 Anticorruzione) • Strumento "Gap Analysis" • Conformità a leggi e regolamenti • Procedura di denuncia di irregolarità 	Governance e gestione del rischio

IL GRUPPO IVS



Il Gruppo IVS

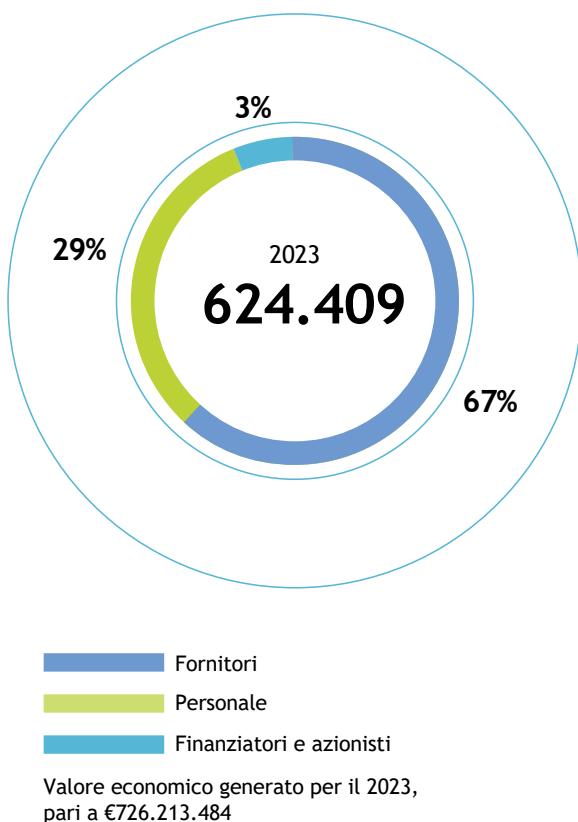
Il Gruppo IVS è uno dei principali operatori italiani nel settore della ristorazione, in particolare nella vendita di bevande calde e fredde e di snack attraverso distributori automatici e semiautomatici ("D.A."):

- **Distributori automatici di medie e grandi dimensioni**, suddivisi per categoria di prodotto (caldi o misti);
- **Piccoli distributori automatici e semiautomatici** (OCS - Office Coffee Service). I distributori semiautomatici.

Nel 2023, il Gruppo IVS ha servito oltre 825 milioni di bevande e snack in Italia, Francia, Spagna e Svizzera, Germania e Portogallo: è il primo Gruppo italiano non solo in termini di fatturato, ma anche di copertura geografica.

L'Italia è il polo operativo di un Gruppo con oltre 4.120 dipendenti, una flotta di 3.515 veicoli e oltre 281.000 distributori automatici installati, di cui circa il 40% sono macchine di piccole dimensioni (semiautomatiche e Office Coffee System - OCS).

Valore economico distribuito agli stakeholder



SERVIZI OFFERTI E MODELLO DI BUSINESS

Il Gruppo IVS, con sede in Lussemburgo, opera attraverso quattro segmenti di attività in cui è leader di mercato:

La Divisione Vending, con 88 filiali dislocate in Italia (62), Spagna (16), Francia (5) e Svizzera (2), Portogallo (1), Polonia(1) e San Marino (1) strutturate per integrare l'assistenza ai distributori automatici.

La Divisione Horeca con 18 filiali in Spagna e Germania.

La Divisione Resale con 10 filiali in Italia

La Divisione Coin, con 16 filiali situate in Italia, Regno Unito e Hong Kong, copre un'ampia e completa gamma di attività, tra cui: raccolta, consegna, conteggio, autenticazione e confezionamento, smaltimento e recupero delle monete, nonché trasporto di valori per l'azienda e per terzi. Nel 2018 la Divisione Coin ha inoltre avviato lo sviluppo di nuove applicazioni digitali, sistemi di telemetria e di pagamento per il settore del vending e, a partire da luglio 2019, attraverso l'acquisizione di

MoneyNet SpA (istituto di pagamento autorizzato dalla Banca Centrale Italiana), ha esteso la propria attività ai servizi di pagamento e all'assistenza tecnica per i dispositivi di pagamento elettronici e con carta (Point Of Sales) gestiti sia direttamente che indirettamente.

La Divisione Coin, attraverso l'acquisizione di MoneyNet SpA (istituto di pagamento autorizzato dalla Banca Centrale Italiana), ha ampliato la propria attività ai servizi di pagamento e all'assistenza tecnica per i dispositivi di pagamento elettronici e a carta (Point Of Sales) gestiti sia direttamente che indirettamente.

Grazie alle sinergie tra le società della divisione Coin, sono stati proposti nuovi servizi ai clienti: oggi, infatti, è possibile scegliere se affiancare alla gestione fisica del denaro metallico, anche ulteriori servizi digitali promossi dall'istituto di pagamento, rendendo ulteriormente efficiente la gestione dei valori/collezioni.

Nel 2023, grazie a competenze tecniche, risorse umane e finanziarie, sono state gettate le basi per una nuova e impegnativa fase di espansione. La visione e la strategia aziendale del Gruppo IVS continueranno a guardare al medio e lungo termine, confidando nella capacità dell'azienda di svilupparsi, innovare ed evolversi affrontando positivamente le sfide economiche, ambientali e sociali che il nostro business deve affrontare, cercando al contempo valore in altri partner commerciali.

TASSONOMIA UE

Nell'ottica di orientare gli investimenti verso progetti e attività sostenibili e contribuire agli obiettivi climatici ed energetici prefissati, l'Unione Europea ha introdotto la tassonomia, ovvero un sistema di classificazione delle attività economiche identificabili come ecosostenibili. Tale sistema, previsto dal Regolamento UE 2020/852 si pone l'obiettivo di fornire agli stakeholder modalità univoche per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ed evitare il fenomeno di green-washing.

Nel definire la tassonomia, l'UE ha identificato sei obiettivi ambientali a cui le attività economiche possono contribuire: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

A seguito della pubblicazione del "Climate Delegated Act"¹, alle aziende è richiesto di pubblicare la quota in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) delle attività connesse ai primi due obiettivi, quelli legati al cambiamento climatico. Sono quindi state pubblicate due liste², una per obiettivo, contenenti le attività che ricadono nella normativa. Più recentemente, nel corso del 2023, è stato invece adottato l' "Environmental Delegated Act"³, che integra il Regolamento con le attività connesse ai restanti quattro obiettivi. Le attività sono oggi oltre 100, distribuite su 6 obiettivi e ricomprese in 16 macro settori economici.

Secondo quanto riportato nel Regolamento, un'attività economica è definibile come ecosostenibile, se:

- rispetta i **criteri di vaglio tecnico** definiti, su basi scientifiche, per ciascuna attività. La conformità ai criteri di vaglio tecnico, garantisce che un'attività:
 - **contribuisca in modo sostanziale** al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali definiti nell'art. 9 dello stesso Regolamento;
 - **non arrechi un danno significativo** (Do No Significant Harm - DNSH) a nessuno dei restanti cinque obiettivi ambientali;
- rispetta le **garanzie minime di salvaguardia**, riconoscendo l'importanza dei Diritti Umani e delle norme internazionali nella gestione della propria organizzazione e lungo la catena di fornitura.

Per il primo anno di applicazione della normativa, riferito all'esercizio 2021, era stato richiesto alle aziende di pubblicare esclusivamente la quota in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx), delle attività "Taxonomy eligible" (anche definite come "ammissibili") e "non-eligible" ("non ammissibili") connesse agli obiettivi relativi al cambiamento climatico, ovvero quelle attività previste dagli allegati del Climate Delegated Act senza che ne fosse verificato il rispetto dei criteri di vaglio tecnico e delle garanzie minime di salvaguardia.

Con riferimento all'esercizio 2022, invece, la normativa viene applicata integralmente e richiede la rendicontazione

1. Regolamento delegato 2021/2139.

2. I due elenchi sono contenuti negli allegati 1 e 2 del regolamento delegato 2139/2021.

3. Regolamento Delegato 2023/2486

sia della quota di attività ammissibili che della quota di attività "taxonomy-aligned" (o "allineate"), cioè di quelle attività ammissibili che soddisfano i criteri di vaglio tecnico previsti e sono in linea con le garanzie minime di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento. Non è richiesto invece, per il solo esercizio 2023, l'indicazione di allineamento rispetto agli obiettivi non climatici, introdotti nel giugno 2023.

Analisi di ammissibilità e allineamento

Le analisi svolte dal Gruppo, in linea con quanto emerso lo scorso anno, non fanno emergere una corrispondenza tra le attività di vending e coin con le attività ammissibili e, di conseguenza, il Gruppo non ha generato, nel 2022, alcun fatturato ammissibile né allineato alla tassonomia. Tuttavia, per attuare e raggiungere i propri impegni di sostenibilità, IVS ha avviato alcune attività che possono essere considerate singolarmente come investimenti (CapEx) e spese operative (OpEx) ammissibili alla tassonomia, in quanto in grado di contribuire a ridurre il profilo emissivo del Gruppo.

Sono quindi state identificate le seguenti attività, che possono essere considerate singolarmente come investimenti ammissibili alla tassonomia:

- 6.5 (Mitigazione dei cambiamenti climatici) - "Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri", con riferimento ai costi di gestione e gli investimenti per il parco auto utilizzato dal Gruppo per il trasporto dei prodotti, dei distributori automatici e dei dipendenti
- 7.6 (Mitigazione dei cambiamenti climatici) - "Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili", con riferimento all'installazione di pannelli fotovoltaici eseguita presso la sede di Barcellona.
- 1.2 (Transizione verso un'economia circolare) - "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche", con riferimento ai costi di gestione e gli investimenti sui distributori automatici. Si specifica che su questa attività, per questo primo anno di applicazione, non è richiesta l'analisi di allineamento.

a) Criteri di contributo sostanziale

Il Regolamento prevede criteri di contributo sostanziale diversi per le due attività ammissibili, nello specifico:

- Per l'attività 6.5, sono stati fissati stringenti criteri legati alle emissioni dei veicoli. Con riferimento al parco auto del Gruppo, solo i veicoli elettrici rispettano tali parametri.
- Per l'attività 7.6, il criterio è soddisfatto in quanto richiede che l'attività consista in "installazione, manutenzione e riparazione di sistemi solari fotovoltaici".

b) Criterio DNSH

I criteri DNSH definiscono le condizioni secondo le quali le attività sono svolte senza arrecare un danno agli altri obiettivi ambientali. In particolare:

- Con riferimento alle spese relative all'attività 6.5, il Climate Delegated Act prevede criteri di DNSH rispetto a tre obiettivi: adattamento ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia circolare e prevenzione e riduzione dell'inquinamento.
- Per l'attività 7.6 è previsto un solo criterio, rispetto all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici.



Con riferimento agli investimenti effettuati nel corso dell'anno per i veicoli elettrici e ibridi, nonché per quelli effettuati per l'impianto fotovoltaico, adottando un approccio conservativo e prudenziale, in assenza di elementi sufficienti a consentire una completa valutazione di conformità al criterio, il Gruppo ritiene l'attività non allineata.

c) Garanzie minime di salvaguardia

Infine, il Gruppo ha analizzato il proprio grado di adesione ai principi richiamati dell'Articolo 18, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Platform on Sustainable Finance⁴. La società non ritiene sufficienti le attuali pratiche in essere sulla catena di fornitura per poter considerare allineate ai criteri di garanzia di salvaguardia le attività identificate come ammissibili.

Metodologia di calcolo dei KPI - Accounting Policy

Gli Annex del Disclosure Delegated Act (EU) 2021/20178 (di seguito "Disclosures Delegated Act") richiedono di calcolare la percentuale di Turnover, CapEx ed OpEx associati ad attività ammissibili ed allineate. Per rispondere a tale obbligo normativo, come indicato nei paragrafi precedenti, il Gruppo ha individuato le proprie attività ammissibili e ne ha calcolato i tre KPI previsti dal Regolamento.

I paragrafi successivi presentano in dettaglio le analisi svolte per rispondere ai requisiti informativi del Disclosure Delegated Act, dettagliando le metodologie applicate e le voci contabili considerate ai fini del calcolo dei tre KPI.

TURNOVER

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di Turnover, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- denominatore: fatturato netto derivante dalla prestazione di servizi previa deduzione degli sconti sulle vendite e delle imposte sul valore aggiunto direttamente connessi al fatturato. Al fine di evitare

4. Relazione finale sulle garanzie minime, ottobre 2022.

ogni possibile double counting, le partite intercompany sono state elise e non concorrono alla determinazione del KPI.

- **numeratore:** la quota parte del fatturato netto (considerato per il calcolo del denominatore) associata ad attività ammissibili e allineate.

CAPEX

Il Gruppo, per il calcolo del denominatore del KPI di CapEx, ha considerato le addition incorse nel periodo di riferimento relative ad asset materiali (sviluppo e ristrutturazione di asset aziendali), ad asset immateriali (brevetti, software e costi di ricerca e sviluppo capitalizzata) e Right of Use Asset (RoU). L'approccio utilizzato per l'estrazione delle suddette numeriche ha previsto un'analisi puntuale della reportistica gestionale riportante gli investimenti condotti nel corso dell'esercizio da tutte le società all'interno del perimetro di consolidamento.

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di CapEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- **denominatore:** Per il calcolo del denominatore il Gruppo ha considerato gli asset materiali contabilizzati secondo il principio contabile IAS 16, gli asset immateriali (goodwill escluso) contabilizzati secondo il principio contabile IAS 38 e i leasing contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16.
- **numeratore:** al fine della determinazione del numeratore, si sono considerati i CapEx relativi ad asset o processi associati ad attività ammissibili e allineate e all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche ammissibili alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di ridurre il proprio profilo emissivo.

OPEX

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di OpEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- **denominatore:** Per il calcolo del denominatore sono stati considerati:
 - costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti;
 - Short term lease, per cui sono stati considerati tutti gli item del piano dei conti relativi ai leasing contabilizzati in Conto Economico, in quanto relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentativi di esenzione da contabilizzazione secondo IFRS 16;
 - Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione e anche le manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state considerate anche le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure di rinnovamento degli edifici", menzionato dal Disclosure Delegated Act;

Il risultato di tali analisi ha determinato un valore da considerarsi non materiale rispetto alle spese operative complessive.

- **numeratore:** quota riferita alle attività ammissibili.

Quota di fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate e ammissibili alla tassonomia - comunicazione relativa all'anno 2023 (dati in €/mln)⁵

⁵ Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

Quota di spesa in conto capitale derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - comunicazione relativa all'anno 2023 (dati in €/mln)⁶

Esercizio finanziario 2023	Attività economiche	Criteria for substantial contribution		criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")	
		CapEx	Codice	MUNE	SI/NO
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA					
A.1 Attività eco-compatibili allineate alla tassonomia)					
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	0%	0% 0% 0%
Di cui abilitanti		0	0%		
Di cui di transizione		0	0%		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)					
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	CCM 6,5	8,30	10,8%		
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7,6	0,77	1%		
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	CIE 1,2	15,13	19,6%		
CapEx da attività ammissibili alla tassonomia ma non eco-compatibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	24,19	31,4%			
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)	24,19	31,4%			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA					
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia	52,92	68,6%			
Total (A+B)	77,11	100%			

6. Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

Quota dei costi operativi derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - comunicazione relativa all'anno 2023 (dati in €/mln)⁷

Esercizio finanziario 2023

		criteria for substantial contribution		criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")	
Attività economiche					
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA					
A.1 Attività eco-compatibili (allineate alla tassonomia)					
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)	Opex	MLNE	%	0%	0% 0% 0% 0% 0%
di cui abilitanti					
di cui di transizione					
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)					
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	Opex	CM 4,9	0	0%	0%
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Opex	CM 7,6	0	0%	0%
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Opex	CE 1,2	0	0%	0%
Opex da attività ammissibili alla tassonomia ma non eco-compatibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	Opex	0	0%	0%	0%
A. Opex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)	Opex	0	0%	0%	0%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA					
Opex delle attività non ammissibili alla tassonomia	Opex	612,4	100%		
Totalle (A+B)	Opex	612,4	100%		

7. Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

Percentuale di ammissibilità e allineamento per ciascun obiettivo ambientale (KPI fatturato) - Rif. tabella pg. 24

	Quota di fatturato/fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	11,8%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	19,6%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

Percentuale di ammissibilità e allineamento per ciascun obiettivo ambientale (KPI fatturato) - Rif. tabella pg. 25

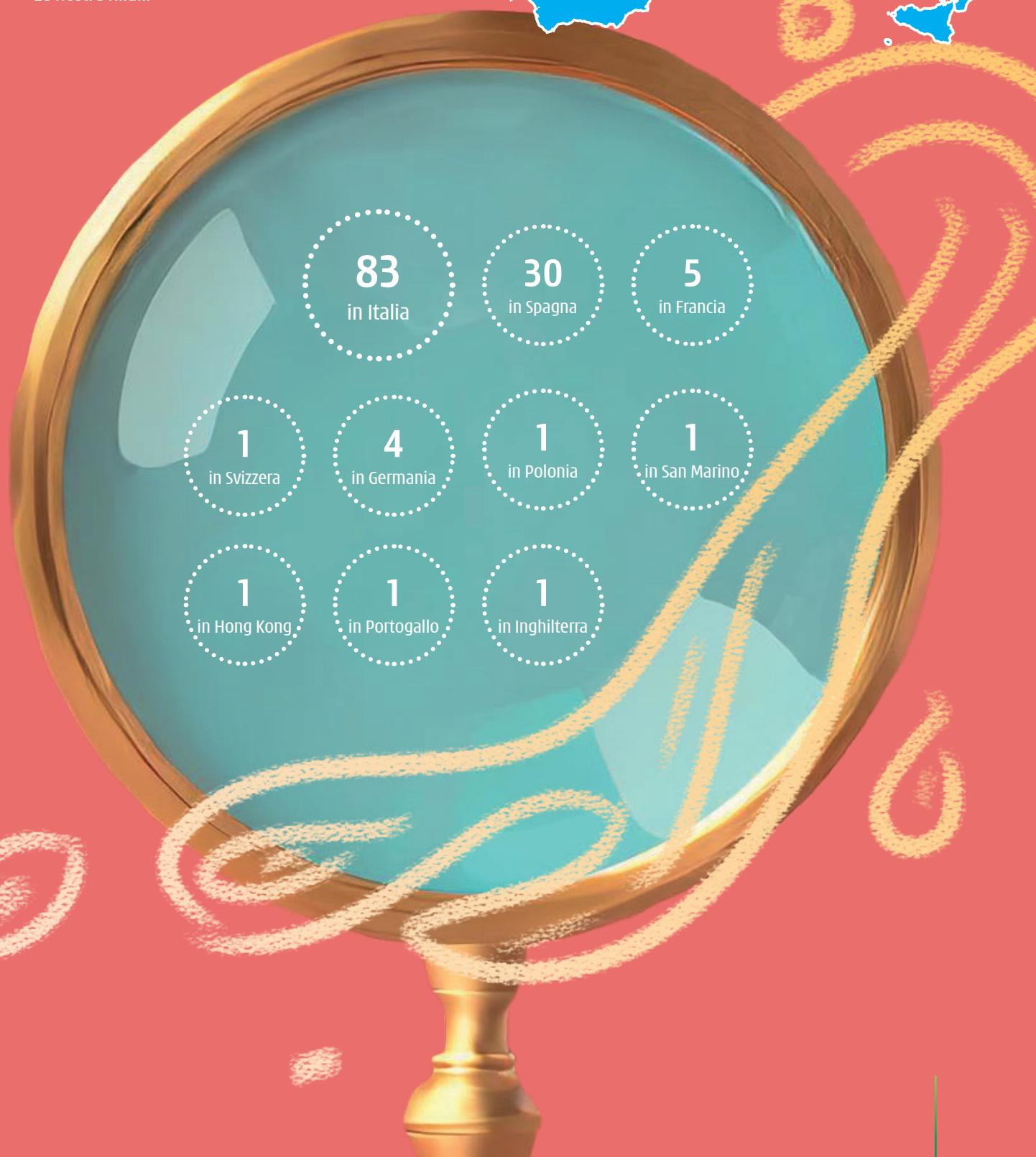
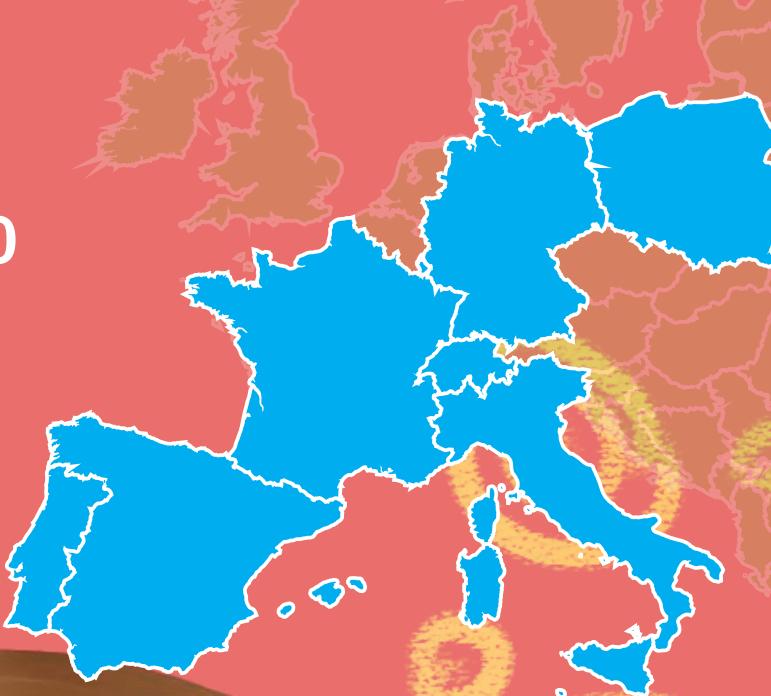
	Quota di fatturato/fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%



SIAMO CITTADINI DEL MONDO DEL GUSTO

Oggi siamo leader italiani di mercato e il secondo operatore in Europa, con presenze significative in Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo e San Marino continuiamo a guardare oltre con progetti e iniziative dedicate ai mercati europei.

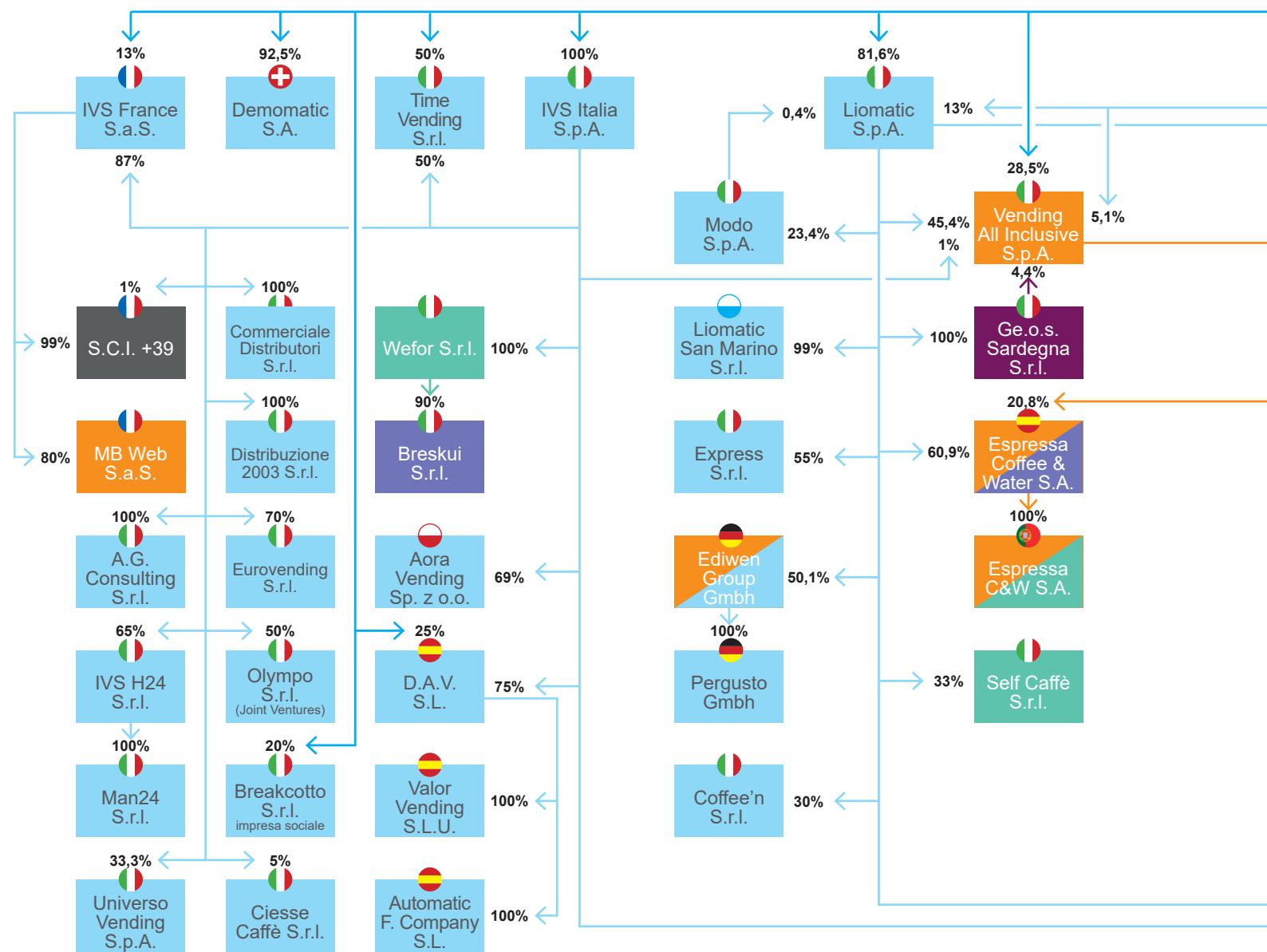
Le nostre filiali:



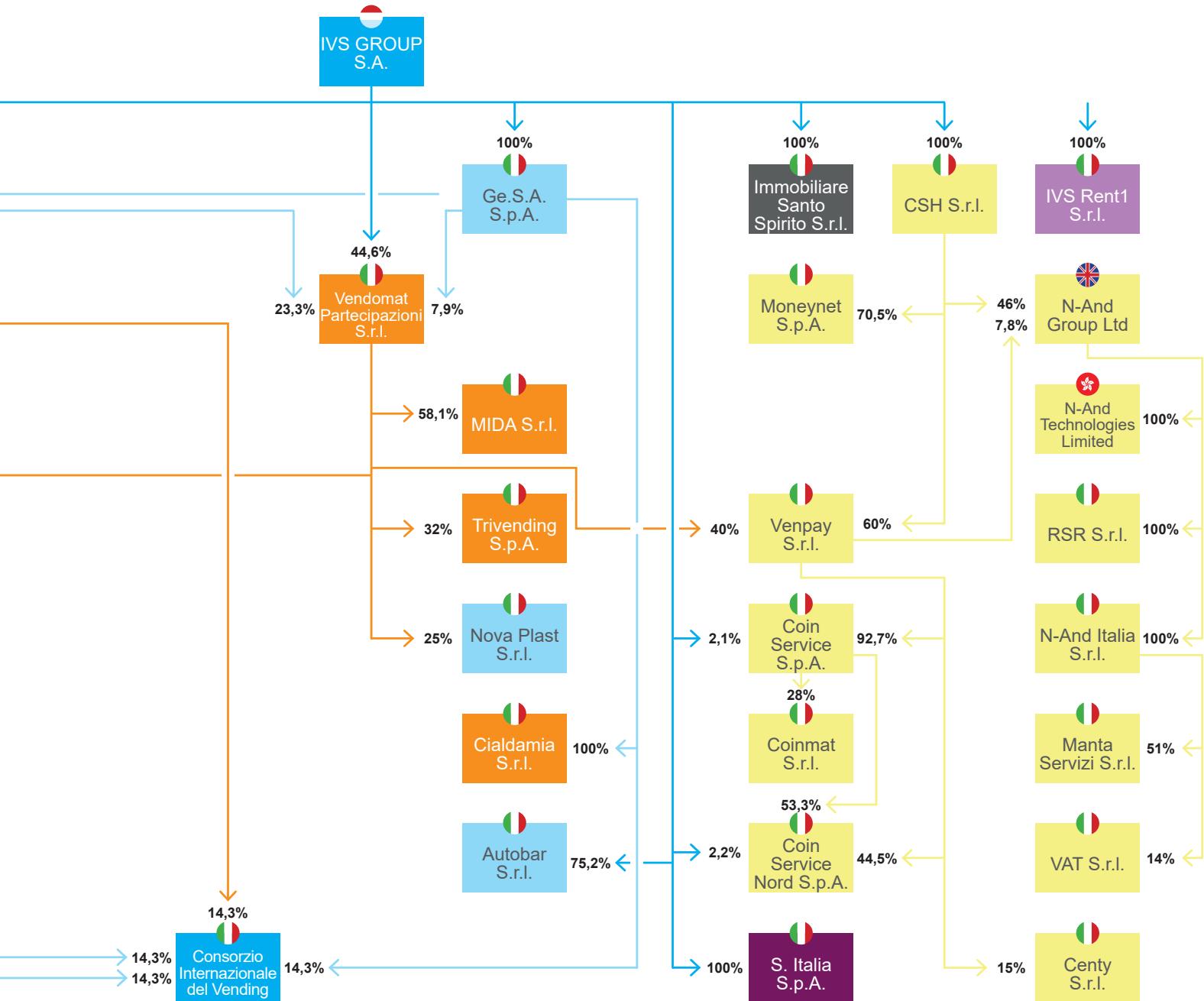
LA STRUTTURA DEL GRUPPO⁸

IVS Group è una società di diritto lussemburghese quotata alla Borsa di Milano (ISIN: LU0556041001).

Al 31 dicembre 2023, la struttura societaria del Gruppo IVS era la seguente:



8. Le società in liquidazione IBS Holland B.V. e IVS Group Swiss S.A. non sono state prese in considerazione ai fini della rendicontazione non finanziaria.



Governance e gestione dei rischi

CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di Corporate Governance di IVS Group tiene conto del complesso contesto internazionale con il quale il Gruppo interagisce.

Le innumerevoli variazioni nello scenario economico, sociale e politico degli ultimi anni necessitano di un governo societario solido, che tenga conto del valore per tutti gli stakeholder e nel quale i diversi organi societari siano in grado di dialogare e interagire.

Il modello di Corporate Governance è di tipo tradizionale e orientato al miglioramento seguendo le best practices, pertanto si compone da:

- Il Consiglio di Amministrazione, dotato dei più ampi poteri per intraprendere tutte le azioni necessarie al fine di perseguire gli obiettivi del Gruppo creando valore d'impresa. Lo stesso è composto da 12 componenti, 2 tra 30 e 50 anni, 10 oltre i 50 anni, di cui 4 donne (2 tra 30 e 50 anni, 2 oltre i 50 anni).
- Il Comitato di Controllo e Rischi con lo scopo di garantire l'adeguatezza delle procedure aziendali in termini di efficienza ed efficacia e l'affidabilità e la correttezza delle informazioni finanziarie.
- L'Organismo di Vigilanza (OdV), deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di curarne l'aggiornamento.
- Comitato Etico, deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del canale Whistleblowing di cui al D.Lgs. 24/2023, nonché di curarne l'aggiornamento.
- Il Comitato Nomine e Remunerazione che valuta e propone le politiche di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.



67%

Percentuale di uomini nel CdA



33%

Percentuale di donne nel CdA

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

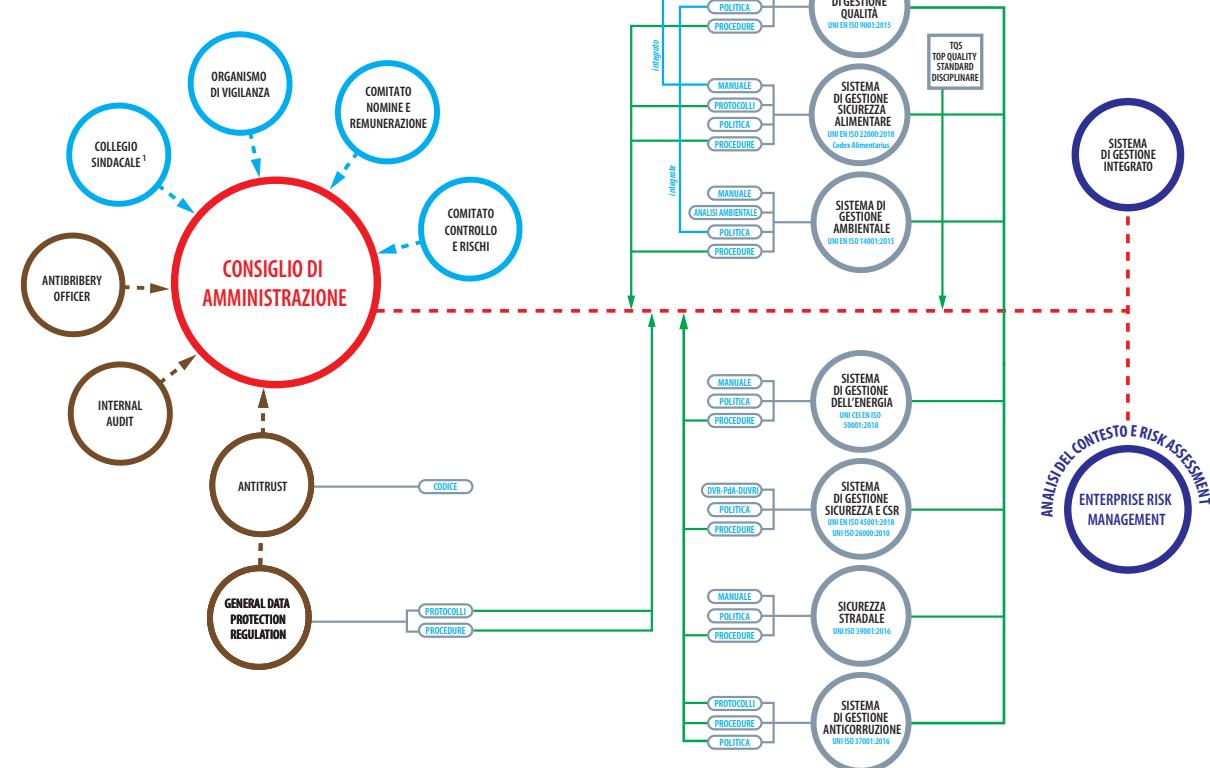
La gestione dei rischi, che include i rischi interni, esterni, ambientali, sociali, industriali, politici e finanziari, rappresenta parte integrante della strategia di crescita del Gruppo ed è essenziale per lo sviluppo del suo sistema di governo societario.

Una loro corretta gestione permette infatti di proteggere sia gli stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori e azionisti ecc.) che le attività del Gruppo. In ottica di gestione delle diverse tipologie di rischio, il Gruppo adotta un approccio organico e strutturato che si sostanzia in una risposta al rischio basata su

impatto, probabilità e risk appetite, pertanto il rischio potrà essere accettato e monitorato, gestito tramite un piano di recupero o in caso sia ritenuto eccessivamente impattante potrà essere evitato.

L'insieme delle attività e la natura del Core Business delle Società del Gruppo operanti in molteplici settori, ha portato ad attivare un puntuale controllo del Sistema Integrato al fine di promuovere a livello operativo azioni efficienti ed efficaci mirate alla riduzione dei rischi sempre nel rispetto delle normative cogenti applicabili.

IVS CORPORATE GOVERNANCE FRAMEWORK



I PILASTRI DELLA GOVERNANCE SOCIETARIA

Campo	Finalità	Divisione Coin	Divisione Vending
Codice etico	Definisce i principi etici e morali alla base delle regole di condotta a cui gli stakeholder interni ed esterni del Gruppo devono attenersi.	✓	✓
Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01	Assicura che le attività dell'organizzazione siano svolte nel pieno rispetto del Decreto e previene e sanziona qualsiasi comportamento che possa rientrare in una delle fattispecie di reato previste dal Decreto.	✓	✓
Codice anticorruzione	Garantisce la massima trasparenza e correttezza nella gestione delle relazioni con terzi, con particolare attenzione alla Pubblica Amministrazione.	✓	✓
Procedure per le operazioni con parti correlate	Definiscono e identificano le parti correlate e identificano le procedure che devono essere adottate ogni volta che si verificano trasferimenti di risorse, servizi o obblighi.	✓	✓
Privacy-GDPR	È stata sviluppata una serie di misure per promuovere una "cultura" della protezione dei dati e riservatezza delle informazioni di dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori.	✓	✓
PROCEDURA DI DENUNCIA DI IRREGOLARITÀ	È stato adottato un indirizzo di posta elettronica per segnalare le violazioni del Codice etico e del modello 231/01; questo indirizzo protegge e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante in quanto il titolare dell'indirizzo è una figura esterna alle Società del Gruppo. Le segnalazioni ricevute saranno gestite in conformità alla Procedura.	✓	✓
Codice Antitrust	Ha l'obiettivo di illustrare i contenuti della legge a tutela della concorrenza e di fornire una guida pratica su come comportarsi in situazioni reali che possono provocare potenziali violazioni delle norme antitrust.	-	✓
Procedura Antiriciclaggio	Previene e monitora le anomalie al fine di segnalare qualsiasi operazione sospetta di riciclaggio di denaro.	✓	-
Autenticazione del denaro	Riconoscere le monete usurate e quelle sospettate di essere false, in conformità con le disposizioni del Decreto Ministeriale del 21 aprile 2015 (normativa specifica di settore).	✓	-
RATING DI LEGALITÀ⁹	Promuove i principi etici nel comportamento aziendale, premiando l'impegno delle imprese che migliorano il loro impatto sociale e ambientale.	✓	✓
SICUREZZA	Identifica i rischi per la sicurezza insiti nella gestione operativa dei servizi (sicurezza dei posti di lavoro, sicurezza delle infrastrutture, sicurezza tecnologica, sicurezza dei dati e delle reti, ecc.)	✓	-
Sistemi di gestione	Identifica le regole e le procedure per tutti gli standard volontari e obbligatori che il Gruppo IVS vuole applicare al fine di raggiungere gli obiettivi definiti e di garantire la conformità.	-	-
Politica integrata	Definisce gli strumenti, i principi e gli obiettivi che le società del Gruppo intendono seguire.	-	-

A partire dalle acquisizioni dei gruppi Liomatic, GeSA e Vendomat (1 luglio 2022), il Gruppo IVS ha modificato i propri segmenti di rendicontazione in conformità con le disposizioni dell'IFRS 8. A seguito di queste acquisizioni, il management, inteso come il più alto livello decisionale operativo al fine di prendere decisioni sulle risorse da allocare al segmento e di misurare e valutare i risultati, ha iniziato a rendicontare la performance per il seguente settore di attività:

- Settore del Vending, che comprende l'attività verticalmente integrata di vendita e fornitura di beni, alimenti e bevande tramite distributori automatici e semiautomatici;
- Settore della rivendita, che comprende la vendita di distributori automatici e di prodotti alimentari a piccole aziende che operano nel settore della distribuzione automatica;
- Settore Ho.Re.Ca. che comprende la vendita - attraverso il canale distributivo specifico dell'albergo, del ristorante e del catering/café - di caffè, alimenti e macchine alle aziende che vendono alimenti e bevande per il consumo immediato;
- Settore Coin, che comprende la gestione della "moneta metallica" (monete) (raccolta, confezionamento e consegna), la moneta elettronica e i servizi di pagamento.

Tenendo conto dell'incidenza dei margini pro-rata del nuovo settore sull'EBITDA consolidato del 2022, le spunte Ho.Re.Ca. e Reselling saranno incluse nella tabella precedente a partire dal 2023.

9. Per le società del Gruppo IVS Italia S.p.A., IVS Sicilia S.p.A., SDA-DDS S.p.A. ed Eurovending S.r.l.

Nuovo Codice di Governance Societaria

Il Gruppo IVS conferma di mantenere un'elevata attenzione ai principi espressi dalla Corporate Governance per garantire un'efficiente conduzione della politica aziendale. A tal fine sono state aggiornate le politiche di Corporate Governance relative alla gestione del dialogo con il pubblico, ai criteri di diversità dei componenti degli organi sociali, alla determinazione dei criteri di significatività degli amministratori indipendenti e al regolamento del Consiglio di Amministrazione.

La ricerca di nuovi ideali, il "successo sostenibile" in primis, permette al Gruppo IVS di adottare principi di proporzionalità, trasparenza e flessibilità nell'azione aziendale.

Rischi di sostenibilità

Identificare e gestire i rischi ambientali, finanziari e sociali non era solo un dovere, ma una necessità per rendere più efficiente la gestione del Gruppo IVS e delle sue controllate.

La missione è quella di creare valore a lungo termine per tutti i nostri stakeholder interni ed esterni e per le comunità sociali in cui operiamo attraverso una continua attenzione ai seguenti elementi:

- Qualità delle attività sviluppate e gestite;
- Gestione del rischio costante;
- Creazione di benefici ambientali e sociali.

Privacy

Per il Gruppo IVS, uno degli aspetti più importanti delle relazioni commerciali interne ed esterne con i suoi stakeholder è sempre stato la cura dei dati e la

protezione della privacy.

Il Gruppo IVS attua interventi e azioni che mirano a perseguire i principi di:

- Trasparenza
- Qualità e controllo dei dati;
- Accountability
- Sicurezza

Etica aziendale

I nostri principi guida per la conduzione di un'attività sostenibile sono definiti nel nostro Codice etico, che tiene conto delle esigenze dei nostri clienti, dei dipendenti e di tutti gli stakeholder.

Il Gruppo IVS riconosce l'importanza di svolgere le proprie attività nel rispetto della legge e di conseguenza la politica e il modello anticorruzione definiscono il nostro impegno per l'integrità, la trasparenza e la correttezza, che tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare.

Whistleblowing

Per il Gruppo IVS l'etica il rispetto dei valori di trasparenza, integrità sono una priorità per tutti coloro che operano per conto del Gruppo e delle terze parti. Per questo motivo il Gruppo, al fine di prevenire la realizzazione di non conformità o irregolarità all'interno dell'organizzazione, ma anche per coinvolgere tutti i dipendenti e le terze parti in un'attività di contrasto dell'illegalità attraverso una partecipazione attiva e responsabile ha istituito un canale di segnalazione, nel rispetto dei requisiti normativi, e che offre la garanzia, certificata, dei massimi standard di sicurezza e protezione dei dati.

Mappatura degli stakeholder del Gruppo IVS e analisi di materialità

Nel 2017 il Gruppo ha realizzato una mappatura dettagliata dei principali stakeholder con cui interagisce e che rientrano nel perimetro delle sue attività, individuando successivamente il grado di influenza e dipendenza che essi esercitano sul Gruppo. Nel 2023, l'analisi è stata aggiornata e sono stati identificati 8 cluster di stakeholder.

Mappa degli stakeholder del Gruppo IVS



Analisi di materialità del gruppo IVS

Dall'Analisi di Materialità condotta sono emersi diversi temi significativi per il Gruppo IVS in ambito economico, ambientale e sociale, che sono stati presentati nel Rapporto di Sostenibilità secondo lo Standard GRI 2021.

La principale innovazione introdotta con la nuova forma di rendicontazione è rappresentata dalla cosiddetta "materialità d'impatto", che prevede l'identificazione dei temi materiali oggetto del rapporto a partire dagli impatti che l'organizzazione produce o potrebbe produrre sull'ambiente, sulle persone e sull'economia, in ogni fase della catena del valore. Gli impatti considerati possono essere reali o potenziali, positivi o negativi, reversibili o irreversibili. I diversi gradi di significatività dei singoli impatti sono valutati sulla base dei criteri specificati dallo Standard GRI, cioè di gravità/ magnitudo e probabilità. Nell'identificazione degli impatti è stata quindi presa in considerazione l'intera catena del valore, includendo non solo le attività svolte direttamente dalle aziende del Gruppo IVS, ma anche gli impatti generati nelle fasi a monte, ad esempio dai loro fornitori, e nelle fasi a valle, ad esempio dai loro clienti.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità è stato effettuato secondo le seguenti fasi di lavoro:

- Comprensione del contesto in cui opera il Gruppo: è stata condotta un'analisi accurata con l'obiettivo di ottenere un quadro completo del settore e del panorama competitivo in cui opera il Gruppo IVS;
- Identificazione degli impatti: sono stati presi in considerazione gli effetti che il Gruppo IVS produce sull'ambiente, sulle persone e sull'economia.
- Valutazione della significatività degli impatti: in questa fase è stata valutata la significatività degli impatti, in linea con i criteri stabiliti dallo Standard GRI.
- Priorità degli impatti: in quest'ultima fase, tenendo conto della gravità e della probabilità che gli impatti si verifichino, sono stati identificati quelli più significativi per il Gruppo IVS. Gli impatti considerati significativi hanno costituito la base per l'identificazione degli argomenti rilevanti riportati in questo paragrafo.

La tabella seguente mostra l'elenco dei temi materiali del Gruppo IVS, le relative descrizioni e le Informative GRI associate. Inoltre, per ogni argomento rilevante, vengono riportati i relativi impatti significativi e le loro caratteristiche. Per quanto riguarda il perimetro della rendicontazione, si rimanda a quanto specificamente indicato nella sezione "Nota metodologica".

	TEMI RILEVANTI	IMPATTI	CARATTERISTICHE	SIGNIFICATO	INFORMATIVA SPECIFICA PER TEMA GRI
Cambiamento climatico	Il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in particolare per attività di trasporto, inefficienze nella gestione dei consumi energetici e nell'utilizzo di gas refrigeranti per i distributori automatici provocano emissioni di gas climalteranti che contribuiscono al fenomeno del cambiamento climatico. Inoltre, i consumi energetici per il revamping/ riparazione dei distributori automatici e il regolare funzionamento di uffici e officine comportano un potenziale spreco di energia. Questo impatto è correlato alle attività dell'azienda.	Contributo delle operazioni dell'azienda al cambiamento climatico	Negativo Effettivo	Significativo	
		Spreco di risorse energetiche legate alle operazioni	Negativo Effettivo	Significativo	305-1-2 302-1
Sostenibilità lungo la catena del valore e la valutazione dei fornitori in relazione alla performance ambientale e sociale	Il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in particolare per attività di trasporto, le inefficienze nella gestione del consumo energetico e le attività di produzione alimentare causano emissioni di gas climalteranti che contribuiscono al fenomeno del cambiamento climatico. La fase di trasporto dei fornitori e l'utilizzo di energia da fonti non rinnovabili può anche portare ad emettere sostanze inquinanti nocive per la salute umana. Questo impatto è legato alle attività dei fornitori. Scarsità d'acqua sta diventando un problema anche per i fornitori, dato che le aziende produttrici di alimenti trasformati possono trovarsi ad affrontare un aumento dei rischi operativi. Inoltre, gli acquisti di IVS comportano il consumo di materie prime dovute alla preparazione, da parte dei fornitori, di distributori automatici e dei loro componenti elettrici ed elettronici.	Impatti ambientali legati agli approvvigionamenti	Negativo Effettivo	Significativo	308-1
	Sempre a monte della catena del valore, le attività dei fornitori possono essere caratterizzate da condizioni inadeguate e causare episodi di violazione dei diritti umani o del lavoro. Inoltre, gli scarsi livelli di occupazione sicurezza, insieme alla mancanza di formazione in quest'area, possono causare gravi incidenti. Infine, anche le attività dei fornitori possono portare a possibili danni alla salute delle comunità nei territori in cui operano, ad esempio a causa degli impatti ambientali.	Violazione dei diritti umani o del lavoro nella catena di fornitura	Negativo Potenziale	Significativo	414-1

	TEMI RILEVANTI	IMPATTI	CARATTERISTICHE	SIGNIFICATO	INFORMATIVA SPECIFICA PER TEMA GRI
Gestione dei rifiuti	L'immissione sul mercato dei distributori automatici implica che un giorno essi dovranno essere riutilizzati, riciclati o smaltiti in tutto o in parte, causando potenzialmente rifiuti dannosi per l'ambiente. Lo stesso vale per i rifiuti prodotti durante le attività produttive dell'azienda e per i prodotti immessi sul mercato che non sono caratterizzati da imballaggi riciclabili e che non sono sempre smaltiti correttamente.	Produzione di rifiuti non riciclabili dalle attività e dal fine vita dei prodotti	Negativo Effettivo	Significativo	306-1-2-3
		Produzione di rifiuti non riciclabili dall'imballaggio dei prodotti	Negativo Effettivo	Significativo	
Salute e sicurezza del prodotto	Le attività dell'azienda possono portare a possibili danni alla salute delle persone se alimenti non salutari o mal conservati vengono distribuiti.	Danno alla salute pubblica	Negativo Potenziale	Significativo	416-2
Pubblicità e marketing responsabili	La vendita di prodotti etichettati con informazioni false o fuorvianti può causare un ampliamento dell'asimmetria informativa nei confronti del consumatore, che può fare acquisti errati e dannosi per la propria salute.	Diffusione di informazioni false o fuorvianti comunicazioni al consumatore	Negativo Potenziale	Significativo	417-2
Crescita e formazione	Nel caso in cui la società non presenti politiche e piani di investimento nell'ambito della formazione dei dipendenti al fine di garantire un adeguato sviluppo del capitale umano, ciò comporterebbe un impatto negativo sulla crescita delle persone all'interno dell'azienda stessa.	Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti	Negativo Potenziale	Significativo	404-1
Salute e sicurezza sul posto di lavoro	Scarsi livelli di sicurezza sul lavoro in condizioni di rischio potenziale, insieme all'assenza di formazione in questo settore, può portare a infortuni sul lavoro legati alle attività di trasporto e manutenzione.	Infortuni sul lavoro	Negativo Effettivo	Significativo	403-1-2-3-4-5-6-7-9-10
Diversità e pari opportunità	Nel caso in cui la società non presenti in materia di pari opportunità politiche e pratiche, questo potrebbe portare a fenomeni di discriminazione (ad es. discriminazione di genere, razzismo, abilismo) e alla negazione delle pari opportunità in relazione a le politiche di assunzione e retribuzione. Questo fenomeno è più probabile che si verifichi in aziende la cui forza lavoro ha caratteristiche di omogeneità in termini di etnia, cultura e genere.	Episodi di discriminazione	Negativo Potenziale	Significativo	405-1 406-1 401-1
Etica aziendale e integrità	L'azienda, attraverso le sue attività, potrebbe adottare condotte o pratiche anticoncorrenziali e monopolistiche che portano a barriere sui prezzi, barriere all'ingresso di altri operatori del mercato, contribuendo a ridurre lo stimolo allo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per rispondere alle esigenze del mercato.	Distorsioni del mercato dovute a comportamenti anticoncorrenziali	Negativo Potenziale	Significativo	206-1
	Inoltre, nel caso in cui l'azienda non opera in modo appropriato in termini di controlli e non adotta adeguate politiche; potrebbero verificarsi episodi di corruzione a livello di transazioni come, ad esempio esempio, le pratiche di riciclaggio di denaro da attività illegali, causando possibili danni al sistema economico e alle istituzioni locali e nazionali.	Episodi di corruzione e riciclaggio di denaro	Negativo Potenziale	Significativo	205-3

STAKEHOLDERS	Canali di dialogo e attività di engagement
Consumatori finali	Comunicazione attraverso il sito web aziendale Codice etico Report di Sostenibilità
Clienti	Comunicazione attraverso il sito web aziendale Codice etico Report di Sostenibilità Creazione di partnership su obiettivi condivisi
Dipendenti e collaboratori	Sondaggi interni Progetti di formazione Codice etico Report di Sostenibilità Iniziative di welfare Istituzione di tavoli di lavoro e di contrattazione
Media	Pubblicazione di informazioni rilevanti tramite comunicati stampa Partecipazione a conferenze ed eventi
Comunità locale	Comunicazione attraverso il sito web aziendale Attività filantropiche e sostegno alle organizzazioni del terzo settore
Fornitori e partner	Incontri di discussione sui temi della sostenibilità Codice etico Lettera ai fornitori Creazione di partnership su obiettivi condivisi Attività di valutazione della qualità delle prestazioni
Istituzioni	Partecipazione a conferenze ed eventi Scambio di documenti Report di Sostenibilità
Shareholders and lenders	Attività che comportano la rendicontazione e la condivisione di documenti di rendicontazione finanziaria e non finanziaria Gestione dei rapporti con gli azionisti e i finanziatori (Investor Relations), attraverso eventi dedicati



#yourbestbreak

#yourbestbreak





LA SOSTENIBILITÀ
È UN MODO DI
PENSARE



Creare valore per la propria azienda, con un impatto positivo sull'ambiente e sulla società

La cultura della Sostenibilità

I tema della sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, negli ultimi anni sta entrando sempre più nel dibattito pubblico coinvolgendo cittadini, aziende e istituzioni.

Guardare alla sostenibilità come a una scelta consapevole, decidendo di investire sulla cosiddetta "economia circolare", un sistema in cui non ci sono prodotti di scarto e in cui le materie vengono costantemente riutilizzate.

IVS Group si pone come obiettivo quello di essere tra le grandi aziende italiane che investono nella sostenibilità.

Oggi però parlare di sostenibilità non è soltanto mettere in atto procedimenti tecnologici per il superamento dei fattori di rischio per l'ambiente, ma può voler dire anche lavorare alla creazione di una "cultura della sostenibilità", cioè diffondere idee e temi legati a questioni ambientali e non solo.

Oltre a progettare soluzioni che rendano la filiera produttiva sempre più sostenibile, IVS Group è quindi impegnata nell'obiettivo di sensibilizzare le persone sui temi della sostenibilità e di aumentare la responsabilità sociale.

In definitiva, far sì che i "partecipanti attivi" del Gruppo IVS credono nel principio che la sostenibilità produca **"un benessere (ambientale, sociale, economico) costante e preferibilmente crescente con l'obiettivo e la prospettiva di lasciare alle generazioni future una qualità della vita non inferiore a quella attuale."**

Vivere Sostenibile, per non pensare solo al proprio benessere, ma orientare i propri comportamenti anche verso il rispetto degli altri e del pianeta in cui viviamo.

Anche quest'anno, ci impegneremo a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, intraprendendo azioni concrete per lo svolgimento di un servizio sempre più responsabile.

La nostra natura resta quella di guardare sempre al futuro, accettando il fatto che il pianeta è davvero in pericolo, comprendendo che i problemi non si risolvono da soli, ma che vanno compiuti degli sforzi, a volte minimi, altre volte più impegnativi, ma insieme.

Francesco Ferrari - Responsabile Sistema Integrato





HIGHLIGHTS



**CONSUMI
ENERGETICI**
307.000
GJ



EMISSIONI

18.992 t CO₂ eq
EMISSIONI SCPO 1

3.656 t CO₂ eq
EMISSIONI LOCATION-BASED SCPO 2

5.399 t CO₂ eq
EMISSIONI MARKET-BASED SCPO 2



FONDI DI CAFFÈ
164.300 kWh
Energia pulita
105.650 kg
CO₂ non emessa
30.724
TEP risparmiato



ATTREZZATURE RICONDIZIONATE

- +16,5% distributori automatici
- 6,6% unità di refrigerazione
- 4,9% sistemi di pagamento

RECUPERO DEI RIFIUTI

Abbiamo recuperato l'86,5% dei rifiuti complessivamente prodotti.

DIPENDENTI



4.120*
DIPENDENTI

* Non sono compresi, nel perimetro del Bilancio di sostenibilità 2023, i dipendenti delle società: Aora, Cialdamia, N-and group, N-and technologies limited, RSR, N-and Italia.(N. 79 persone).



56,1%
DIPENDENTI
DI ETÀ
COMPRESA TRA
30 E 50 ANNI



92,86%
DIPENDENTI
CON CONTRATTO
A TEMPO
INDETERMINATO



Certificazioni Volontarie

Una leva per l'innovazione e la sostenibilità

Nell'attuale contesto di mercato, i consumatori mostrano una crescente attenzione verso la qualità, la sicurezza dei prodotti e servizi, e la tutela dell'ambiente e della società.

Per questo le Società del Gruppo IVS hanno come obiettivo quello dotarsi ed ottenere certificazioni volontarie andando oltre gli obblighi legislativi rispondendo così alle aspettative del mercato.

Per ottenere questo obiettivo è necessario:

- Aumentare la flessibilità organizzativa;
- Sviluppare competenze tra il personale;
- Comunicare le certificazioni lungo l'intera catena del valore organizzativo.

IVS Group S.A.

IVS Italia S.p.A.

Gesa

Liomatic

Eurovending S.r.l.

Auto-Bar S.r.l.

Wefor S.r.l.

Breakcotto S.r.l.

IVS France S.A.S.

DAV S.L.

Valor Vending S.I

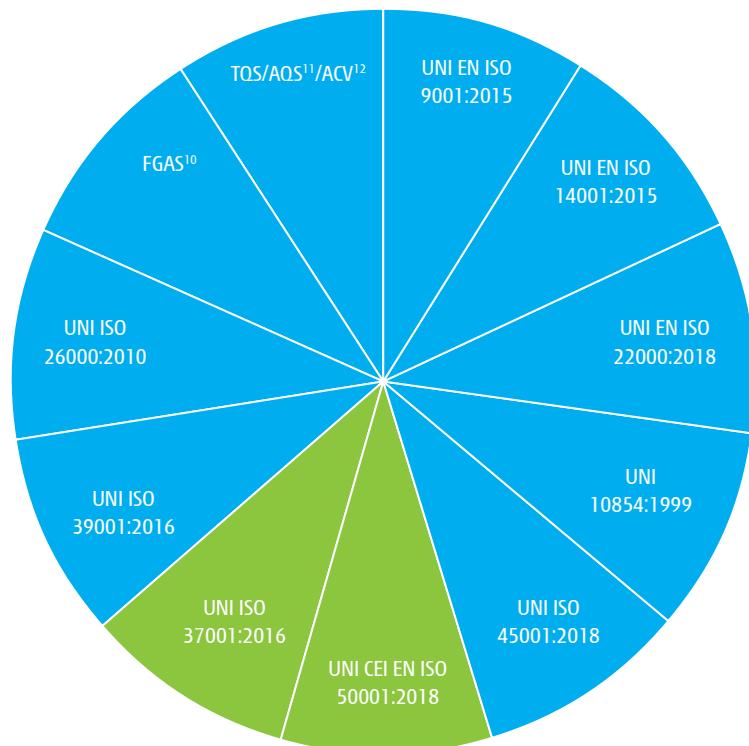
Demomatic

AG Consulting S.r.l.

Commerciale Distributori S.r.l.

S.Italia S.p.A.

Coin Service¹³



certificazioni già in possesso nel 2023¹⁴; programmata per il 2024 per Liomatic e Ge.S.A.

10. Certificazione ottenuta da S. Italia e IVS Italia.

11. Certificazione di qualità spagnola del settore Vending.

12. Certificazione di qualità Associazione catalana.

13. Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI 10891:2000.

14. Certificazioni ottenute dalle società quotate.

La sostenibilità per il Gruppo IVS



Condividere gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il cambiamento climatico è una delle sfide più urgenti della nostra epoca, ma è anche un'opportunità per costruire un futuro più sostenibile.

In questo contesto, anche IVS Group gioca un ruolo fondamentale sia direttamente nelle proprie attività sia indirettamente, facendosi portavoce di un cambiamento positivo nei confronti dei propri stakeholders.

Seguire il cambiamento, anticipare le aspettative ed essere "accountable" rispetto alle azioni rendicontate.

Il contributo all'Agenda 2030¹⁵

SDG - Obiettivi di sviluppo sostenibile Obiettivi di sviluppo sostenibile	TEMI	RISULTATO
 1. Lotta alla povertà	Acquistiamo prodotti Lavazza e Nespresso legati a progetti che promuovono i prodotti del commercio equo e solidale e che migliorano, sostengono e rafforzano le comunità agricole	9.321 kg di caffè in grani Lavazza 858.113 capsule di caffè Lavazza 4.250.355 capsule di caffè Nespresso
 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	Progetto WHP per l'introduzione di un'alimentazione sana in azienda	Informazioni continue sui monitoraggi e sulla vendita di prodotti salutari nei distributori automatici aziendali
 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Prodotti chimici più ecologici per ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di CO ₂ 1. ridurre la quantità di sostanze nocive nei reparti di produzione 2. migliorare la tutela della salute degli operatori	In tutte le società del Gruppo, in tutte le divisioni tecniche
 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Progetto WHP per scoraggiare l'uso di alcol e droghe	Informazioni continue sui monitor aziendali e sulle locandine nelle aree ristoro dell'azienda
 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Tutelare i nostri consumatori Utilizzo di un prodotto igienizzante di ultima generazione (nanotecnologia) sulle superfici dei nostri distributori automatici per renderli più sicuri	Utilizzato su tutti i distributori automatici
	Formazione degli studenti, dibattito sul rapporto scuola/lavoro	90 studenti coinvolti
	Processo di realizzazione di impianti fotovoltaici	L'obiettivo generale del progetto sarà -523 tCO ₂ ogni anno
	Processo di conversione dei fondi di caffè in energia pulita	265 tonnellate per la produzione di energia pulita di 164.300 Kwhe/t e una riduzione delle emissioni di CO ₂ di 105.650 tonnellate
	Processo di conversione dei fondi di caffè in energia pulita	Raccolta di 9.650 kg di fondi di caffè con una capacità di energia pulita pari a 6.110 Kwhe/t per tonnellata
	Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Riduzione delle emissioni di CO ₂ di 13,59

15. I valori e/o le informazioni inserite nella colonna "risultato" sono stati forniti dai nostri partner.

SDG - Obiettivi di sviluppo sostenibile	TEMI	RISULTATO
Obiettivi di sviluppo sostenibile		
 8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti	Visita didattica all'azienda "Apicoltura Martellini Damiano" per educare alla vitale importanza delle api all'interno del nostro ecosistema	Coinvolti i dipendenti e le loro famiglie
 9. Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione	Efficienza nella preparazione dei prodotti alimentari cestini per distributori automatici	44 tonnellate di cartone recuperato
 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Partner del Progetto "La Vallata dei Libri Bambini"	Contribuire alla formazione culturale delle giovani generazioni
 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Distributori automatici: maggiori quantità di materie prime recuperate durante lo smaltimento Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	+35,9% di materiale recuperato Riduzione delle emissioni di CO ₂ di t. 6,90
	Campagna di sensibilizzazione sull'uso di nuovi materiali più sostenibili, come bicchieri di carta e pallet di legno	249.701.680 pallet in legno utilizzati 111.126.846 bicchieri di carta
	Acquistiamo prodotti Coca-Cola in imballaggi riciclati al 100%	7.362.748 bottiglie
	Processo di realizzazione di impianti fotovoltaici	L'obiettivo generale del progetto sarà -523 tCO ₂ ogni anno
	Processo di conversione dei fondi di caffè in energia pulita	265 tonnellate per la produzione di energia pulita di 164.300 Kwhe/t e una riduzione delle emissioni di CO ₂ di 105.650 tonnellate
	Processo di conversione dei fondi di caffè in energia pulita	Raccolta di 9.650 kg di fondi di caffè con una capacità di energia pulita pari a 6.110 Kwhe/t per tonnellata
 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici	Partnership con FLO	120.007.800 bicchieri "ibridi" acquistati che hanno generato -850 tCO ₂ di emissioni
	Partnership con San Benedetto	72.831.168 bottiglie acquistate che hanno generato -9.686 tCO ₂ di emissioni

Il Gruppo IVS ritiene che l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel Sistema Integrato del Gruppo sia di fondamentale importanza, nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari del Gruppo, riducendone i rischi nel medio e lungo periodo.





Responsabilità ambientale



Aumentare la trasparenza e la confrontabilità delle informazioni sulle prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG)

Il Gruppo IVS si sta preparando per misurarsi con la nuova direttiva UE riguardante la [rendicontazione societaria di sostenibilità](#) (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), legata alla [integrazione della sostenibilità all'interno dei modelli di business](#): è questa la chiara direzione che la bussola davanti a noi ci indica, una direzione per molti versi rivoluzionaria, che [modificherà](#) tutte le discipline aziendali.

Nel frattempo il Gruppo IVS continua, attraverso la costante sensibilizzazione interna ed esterna verso le Comunità tutte, ad investire e a credere nei principi ambientali esposti nella politica emessa a fronte della certificazione UNI EN ISO 14001.

- Considerare il danno ambientale come una priorità;
- Definire una strategia di decarbonizzazione;
- Promuovere la mitigazione dei cambiamenti climatici per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra per il 2030, garantendo nel contempo una transizione giusta che non lasci indietro nessuno;
- Adattare e ridurre la vulnerabilità dell'ambiente, della società e di tutti i settori dell'economia ai cambiamenti climatici;
- Perseguire l'obiettivo "zero inquinamento", anche in relazione alle sostanze chimiche nocive;
- Avanzare verso un'economia del benessere in cui la crescita è rigenerativa;
- Proteggere, preservare e ripristinare la biodiversità, arrestarne e invertirne la perdita;
- Ridurre le principali pressioni ambientali e climatiche legate alla produzione e al consumo;
- Utilizzare le tecnologie dei dati per supportare la politica ambientale, assicurando trasparenza e accessibilità;
- Collaborare con i Fornitori al fine di raggiungere uno sviluppo reciproco relativamente agli aspetti ambientali e di qualità del servizio da offrire al cliente;
- Predisporre sistematiche misure per garantire che gli appaltatori/fornitori che lavorano nel sito per conto della nostra azienda applichino norme ambientali equivalenti a quelle delle nostre Organizzazioni;
- L'istruzione e sensibilizzazione, attraverso attività d'addestramento e aggiornamento, di tutti i collaboratori interni, relativamente alla mansione svolte, all'importanza dei processi e dell'effetto dei risultati sul cliente e sull'ambiente in modo che essi operino responsabilmente e consapevolmente.



Gli sforzi di efficientamento del Gruppo

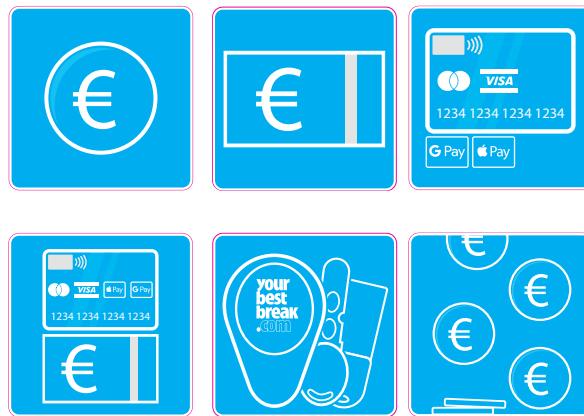
14
Strategie adottate per combattere il cambiamento climatico

Ci impegniamo a ridurre al minimo gli impatti ambientali negativi del nostro servizio attraverso il monitoraggio dei dati, la definizione di politiche e strategie ambientali

IVS Group continua ad impegnarsi a gestire l'organizzazione tenendo conto del contesto socio-economico nel quale opera al fine di garantire, oltre la conformità ai requisiti di legge, il continuo miglioramento delle prestazioni qualitative e ambientali delle attività aziendali.

Le principali soluzioni adottate a protezione dei consumi sono:

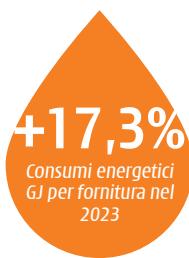
- Uso di prodotti chimici meno nocivi e più sostenibili;
- Utilizzo di nuovi gas con ridotto impatto per emissioni ad effetto serra ((R290/CO₂))
- Recupero i fondi di caffè per produrre energia pulita;
- Scelta di distributori automatici con caratteristiche tecniche molto raffinate e dotati di speciali funzioni "energy saving";
- Utilizzo di sacchi in LDPE con materia prima riciclata per la raccolta differenziata;
- Dematerializzazione archivio cartaceo;
- Sostituzione e acquisto di veicoli di nuova generazione a basso impatto ambientale;
- Maggior utilizzo di materiale riciclato nel packaging;
- Spinta verso un processo di dematerializzazione nell'ambito di alcune procedure interne;
- Progetto Green Water per la riduzione di PET;
- Installazioni di impianti fotovoltaici;
- Recupero dei tappi di bottiglie;
- Eliminazione del nastro di plastica a favore del nastro di carta.
- Razionalizzazione degli acquisti organizzando ordini massivi con lo scopo di ridurre i trasporti di merce;
- Pack di etichette e Pannelli lexan, uguali in tutte le Società del Gruppo trasformando la funzionalità del distributore con indicazioni;
- Iconiche / senza testo o con testo multi lingua, RISPARMIANDO nella molteplicità di codici esistenti per i diversi Paesi e Società.



Esempio di etichette uguali per tutte le filiali IVS Group



Consumi energetici

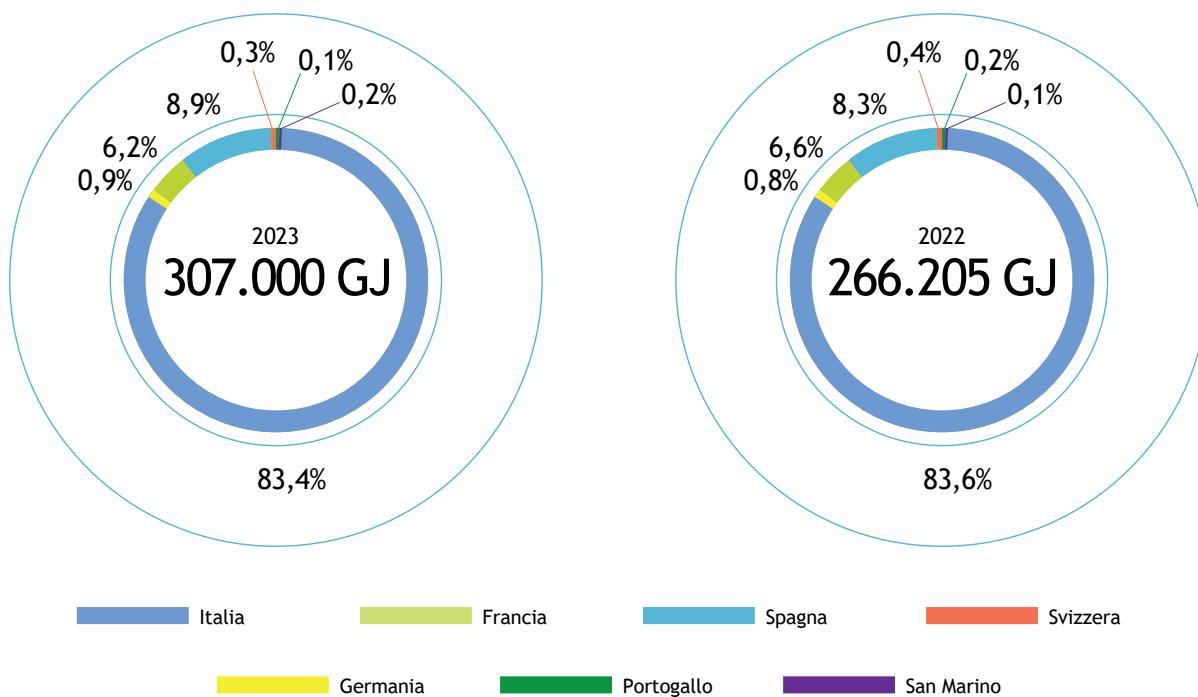


Meno consumi, meno calorie, meno inquinamento, a vantaggio della nostra qualità di vita e del Pianeta

I consumi energetici del Gruppo, energia elettrica e combustibili naturali, sono stati pari a 307.000 GJ, con un incremento del 17,3% rispetto all'anno precedente.

L'83,4% dei consumi è attribuibile ai siti italiani, seguiti da Spagna (8,9%), Francia (6,2%), Germania (0,9%), Svizzera (0,3%), Portogallo (0,1%) e infine Repubblica di San Marino (0,2%).

Consumo energetico del gruppo per paese



Consumo di energia elettrica del gruppo

2%
Di autoproduzione

Con le nostre scelte e abitudini possiamo fare la differenza

Consumo di energia elettrica del Gruppo

[GJ]	Dal 1 ° gennaio al 31 dicembre 2023	Dal 1 ° gennaio al 31 dicembre 2022
Elettricità		
Acquistata	45.414	39.371
Di autoproduzione	1.061	747
di cui venduta/alimentata in rete	341	106

L'obiettivo per il 2023-2024 è di estendere i progetti e l'attenzione agli aspetti energetici alle nuove aziende che sono entrate a far parte del Gruppo IVS dalla metà del 2022. In particolare, ottenendo la certificazione UNI CEI EN ISO 50001, che garantisce:

- Sicurezza dell'approvvigionamento e indipendenza energetica;
- Miglioramenti dell'efficienza e relativi risparmi energetici;
- Riduzione delle emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi del Protocollo di Kyoto;
- Riduzione della dipendenza dal petrolio favorendo le energie rinnovabili;
- Proporre ed estendere le questioni rilevanti ai clienti.

COMMENTO AL TREND

Questo considerevole aumento dell'elettricità autoprodotta è dovuto all'integrazione dei dati delle aziende coinvolte nell'aggregazione aziendale.





Piano per l'installazione di pannelli solari sui tetti

42%
Di energia prodotta
in più sul 2022

Ci impegniamo a sviluppare strategie ecologiche che contribuiscono anche a ridurre i costi dell'elettricità

Il programma di installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile è stato definito in via conclusiva da IVS Group nel corso dell'anno 2022. A dicembre del 2023 risultano in funzione n.8 impianti fotovoltaici in più rispetto al 2022, che hanno iniziato a produrre energia pulita tra luglio e novembre 2023. Inoltre, è stata ultimata l'installazione di n.4 ulteriori impianti fotovoltaici, che saranno operativi a partire dai primi mesi del 2024. Il progetto prevede, poi, l'installazione nel corso del 2024 di altri n.4 impianti¹⁶. Si stima per il 2024, con tutti gli impianti a regime, di poter evitare l'immissione di circa 500 tCO₂.



16. Il dato è previsionale rispetto all'installazione degli impianti nel prossimo decennio



Consumo di energia elettrica nelle filiali

-6,90t
tCO₂ emesse in atmosfera

Non solo per essere ecologici al 100%, ma anche per creare un mondo migliore



QUI ABBIAMO SCELTO DI FARE LA NOSTRA PARTE PER COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE PER TUTTI

Per la nostra attività utilizziamo **energia elettrica 100% pulita certificata, prodotta da fonti rinnovabili** senza l'emissione di CO₂ nell'atmosfera e senza consumo di risorse naturali.

L'energia non è tutta uguale, noi abbiamo fatto una scelta buona per il pianeta e per il futuro delle prossime generazioni.

EUROVENDING SRL

**NEL 2022 HA EVITATO
6,9056 TONNELLATE DI CO₂**

Grazie a una fornitura
100% Energia Pulita Dolomiti Energia

MESE	kWh	CO2 EVITATA (T)
Gennaio	2029	0,5701
Febbraio	2053	0,5769
Marzo	2159	0,6067
Aprile	1772	0,4979
Maggio	2051	0,5763
Giugno	2139	0,6011
Luglio	2248	0,6317
Agosto	2233	0,6275
Settembre	2113	0,5938
Ottobre	2138	0,6008
Novembre	1827	0,5134
Dicembre	1813	0,5095
		6,9056

**ENERGIA PULITA PER CAMBIARE IL MONDO,
GRAZIE ALLA FORZA DELLA NATURA**

Il marchio **100% Energia Pulita Dolomiti Energia** assicura che l'energia elettrica di Dolomiti Energia sia certificata dal Gestore dei Servizi Energetici con Garanzie d'Origine (GO), che ne traccia e attesta la provenienza italiana e l'origine rinnovabile.

+17,55_{GJ}
GJ rispetto al 2022

Consumi energetici del Gruppo per tipologia di combustibile

Maggiore attenzione ai veicoli ecosostenibili

Consumi energetici del Gruppo per tipologia di carburante

[GJ]	Dal 1 ° gennaio al 31 dicembre 2023	Dal 1 ° gennaio al 31 dicembre 2022
TOTALE GJ	260.866	226.193
Gasolio	239.063	209.485
Gas naturale per riscaldamento	12.408	8.086
Gas naturale per autotrazione	3.148	3.135
GPL	1.996	2.284
Benzina	4.250	3.203

Ripartizione del parco automezzi del Gruppo per tipo di carburante

	2023	2022
TOTALE [N. vetture]	3.515	3.251
Gasolio	92,7%	93,5%
Metano	1,7%	2,3%
GPL	1,2%	1,52%
Benzina	3,8%	2,0%
Elettriche	0,6%	0,6%

Al 31 dicembre 2023, la flotta del Gruppo IVS è composta da 3.515 veicoli di nuova generazione (Classe Euro 5/6) nella quasi totalità dei casi.

Consumi energetici del Gruppo per tipologia di combustibile



COMMENTO AL TREND

I dati relativi al 2023 sono influenzati dall'aggregazione aziendale, che ha comportato un aumento del numero di veicoli e quindi del consumo di risorse. Il consumo di energia è principalmente attribuibile all'uso del gasolio, che rappresenta il 78,00% del totale. Il consumo energetico residuo del Gruppo, al netto del consumo di energia elettrica (15,17%), è attribuibile a gas naturale (4,00%), GPL (0,6%) e benzina (1,39%).

Il Gruppo ha deciso di non investire ancora in veicoli elettrici a causa delle difficoltà oggettive di mantenere la carica su lunghe distanze.

Le percentuali indicate sono state calcolate sul consumo totale di energia da parte dei carburanti per flotta di autovetture al netto della quantità utilizzata per il riscaldamento.

+17,9%
Di tCO₂ emessa

Emissioni di gas serra

Favorire un percorso equilibrato verso la neutralità

Le emissioni considerate dal Gruppo IVS si dividono in due categorie:

- **Emissioni dirette - Scopo 1** - Emissioni dirette di gas a effetto serra derivanti dalla combustione in caldaie, veicoli, ecc. di proprietà del Gruppo.
- **Emissioni indirette - Scopo 2 (location-based)** - Si tiene conto delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione di energia elettrica acquistata dall'azienda. L'elettricità acquisita è

definita elettricità acquistata o comunque portata all'interno dei confini organizzativi dell'azienda. Le emissioni Scopo 2 si verificano fisicamente dove viene generata l'elettricità.

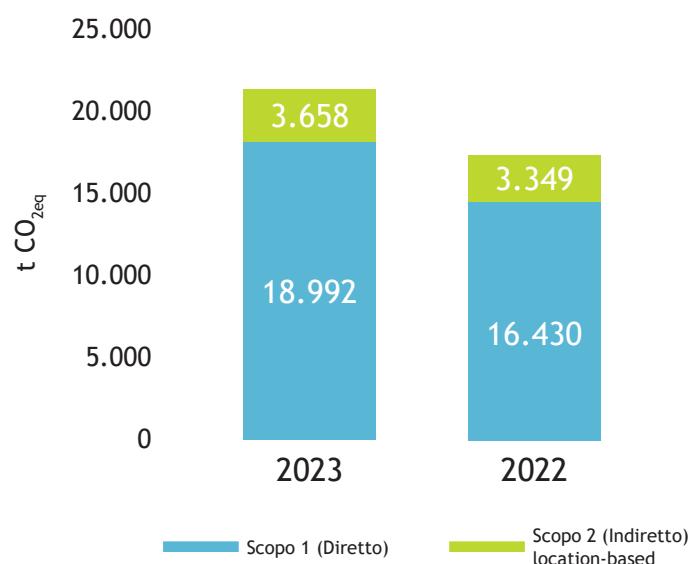
- **Emissioni indirette - Scopo 2 (market-based)** - Emissioni associate al consumo indiretto di energia basate sul mix residuo di ciascun Paese (cioè che riflette il mix energetico nazionale al netto delle energie rinnovabili certificate).

Emissioni di gas serra del Gruppo per tipologia (Scopo 1 e 2) e paese

	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023			Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022		
	Scopo 1 [t CO ₂ eq]	Scopo 2 [t CO ₂] location-based	Scopo 2 [t CO ₂] market-based	Scopo 1 [t CO ₂ eq]	Scopo 2 [t CO ₂] location-based	Scopo 2 [t CO ₂] market-based ¹⁷
Italia	15.704	3.447	5.017	13.521	3.204	4.537
Francia	1.244	34	79	1.200	17	19
Spagna	1.746	138	231	1.469	100	168
Svizzera	62	0	-	62	0,4	1
Germania	183	27	47	142	15	27
Portogallo	14	6	19	19	9	17
San Marino	38	6	9	18	3	4
IVS GROUP	18.992	3.658	5.402	16.430	3.349	4.774

17. Il dato relativo alle emissioni Scope 2 Market-based per il 2022 è stato modificato rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2022 per via della disponibilità di dati più accurati da parte del fornitore di energia.

Emissioni di gas serra



COMMENTO AL TREND

Le emissioni di CO₂ per gli Scope 1 e 2 sono aumentate rispetto al 2022 e questo a fronte della business combination.

86,4%
Rifiuti recuperati

Produzione e recupero dei rifiuti¹⁸

Un impegno costante per il recupero e la valorizzazione dei rifiuti

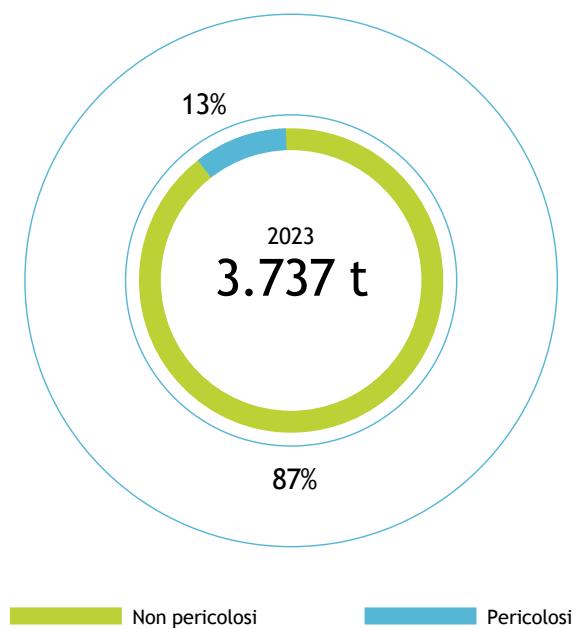
Rifiuti prodotti dal Gruppo per tipologia e modalità di smaltimento

	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023		Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022	
	t	%	t	%
Pericolosi	485	13,0	333	12,8%
Recupero	423		269	
Smaltimento	62		64	
Non pericolosi	3.252	87,0	2.271	87,2%
Recupero	2670		2044	
Discarica	0		0	
Incenerimento	0		0	
Stoccaggio	346		185	
Altro*	96		41	
TOTALE	3.737		2.604	



18. Per quanto riguarda tutte le società del Gruppo, i dati non comprendono i rifiuti smaltiti direttamente dalle società Comunali di competenza.

Produzione e recupero dei rifiuti



Il Gruppo produce rifiuti principalmente in relazione alle attività di gestione dei magazzini e degli uffici, per un totale di 3.737 tonnellate di rifiuti, in aumento del 37% rispetto al 2022 per l'integrazione dei dati derivanti dalla raccolta dei rifiuti delle Società coinvolte nella Business combination.

Il 13% dei rifiuti prodotti è classificato come pericoloso, mentre la quota restante corrisponde ai rifiuti non pericolosi (87%).

Obiettivi per il prossimo biennio sono:

- riduzione dei rifiuti pericolosi al 10%
- riduzione dei rifiuti smaltiti al 25% sul totale dei rifiuti conferiti

Tonnellate di rifiuti prodotti nel 2023

[t]	Pericolosi		Non pericolosi	
	recuperati	smaltiti	recuperati	smaltiti
Italia	363	62	2.354	442
Francia	-	-	-	-
Spagna	60	-	455	-
Svizzera	-	-	-	-
Svizzera	-	-	-	-
GRUPPO	423	62	2.808	442

Le categorie di rifiuto CER che possiamo ritenere rilevanti, per le quantità prodotte, sul totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, recuperati e smaltiti sono riportate nella tabella sotto esposta.

Codice CER Catalogo europeo dei rifiuti	descrizione	Pericolosi [t]		Non pericolosi [t]
		recuperati	smaltiti	recuperati
11.01.11* e 16.10.01*	soluzione acquosa lavaggio		50	
20.01.21*	tubi neon	1		
15.01.01	carta e cartone			827
15.01.02	imballi plastica			110
17.04.05	ferro e acciaio			115
	altro	422	12	1.756
		423	62	2.808

Produzione e recupero dei rifiuti

Rifiuti e recupero in Francia nel 2023



**COLLECTE & VALORISATION
DES DÉCHETS**
greenrecup.fr
01 48 03 26 78

COFRADIS – IVS FRANCE
3 rue Georges Méliès
95240 CORMEILLES EN PARISIS

ATTESTATION 2023

La société GREEN RECUPERATION, dont le siège est situé au 82, rue de Montigny – 95100 ARGENTEUIL, atteste que la société COFRADIS – IVS FRANCE lui confie ses déchets, qui sont vidés sur notre site du 4/6 rue de l'Ouest 95100 ARGENTEUIL. Ces déchets sont triés et acheminés vers les filières d'évacuation et de valorisation appropriées selon leur nature et conformément à la réglementation en vigueur.

LES FILIÈRES

Les Déchets d'Équipements Électriques et Électroniques – +/- 80 % valorisation matière Poids net : 0,465 tonnes
Code déchet : 21.01.36 – Code D/R : 80 % R4 – 20 % D1
 Les éléments une fois triés seront soit réutilisés, envoyés pour une valorisation matière ou incinérés

Les cartons et papiers «archives» - 100 % valorisation matière Poids net : 44,18 tonnes
Code déchet : 20.01.01 – Code D/R : R5
 Une fois triés, ils sont valorisés sous forme de matière première secondaire (papetiers et cartonniers).

Les housses plastiques - 100 % valorisation matière Poids net : 0,980 tonnes
Code déchet : 20.01.39 – Code D/R : R5
 Les housses plastiques sont conditionnées en balles avant d'être remises à disposition des filières de recyclage agréée

Les déchets Ultimes (déchets non triables). + 75 % de valorisation matière Poids net : 15,08 tonnes
Code déchet : 20.03.01 – Code D/R : 75% R1 – 25% D1
 Les déchets non valorisables sont envoyés pour une mise en décharge (classe 2)
 Notre vocation est de valoriser au maximum les déchets.
 Conformément à la loi du 13 juillet 1992, seuls les déchets ultimes (non valorisables) qui sont acheminés sur nos centres de tri, sont envoyés en décharge ou incinérés.

Cette attestation est délivrée pour servir et faire valoir ce que de droit.

Fait à Argenteuil,
Le 10 janvier 2024


GREEN RECUPERATION
 82, rue de Montigny
 95100 ARGENTEUIL
 Tél : 01 48 03 26 78
 Siret : 533 334 686 APE 3832Z
 TVA : FR1533334686
www.greenrecup.fr

LA DIRECTION




GREEN RECUPERATION
 82, rue de Montigny – 95100 ARGENTEUIL
 N° TVA Intracommunautaire FR3153334686 / RCS 533 334 686





Recupero dei distributori automatici

Codice CER 16.02.11* distributori misto

Totale kg: 17.000

Nome interno	% fraz. in uscita	Tecnologia utilizzata	% Recupero Materia	% Recupero Energia	% Smaltimento Termico	% Smaltimento Discarica
CFC, HCFC e HFC	0,10%	separazione di (H)CFC in prodotti	0,03%	0,00%	0,07%	0,00%
Condensatori	0,10%	discariche	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%
Schede	0,00%	pirolisi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Rame da compressori	1,16%	fonderie del rame	1,16%	0,00%	0,00%	0,00%
Rame	0,19%	fonderie del rame	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%
Olio	0,45%	produzione di nuovi oli	0,45%	0,00%	0,00%	0,00%
Lamierino	45,46%	acciaierie "tradizionali"	45,46%	0,00%	0,00%	0,00%
Ferro da compressori	15%	acciaierie "tradizionali"	15%	0,00%	0,00%	0,00%
Alluminio	3,40%	fonderia dell'alluminio	3,40%	0,00%	0,00%	0,00%
Cavi	0,32%	fonderie del rame	0,14%	0,00%	0,00%	0,18%
Ferro	15%	riciclo di materie plastiche	14,70%	0,30%	0,00%	0,00%
Poliuretano	16,50%	recupero energetico	14,70%	0,30%	0,00%	0,00%
Vetro	1,46%	fonderia del vetro	1,42%	0,00%	0,00%	0,04%
Lampadine	0,01%	tritazione meccanica	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Scarto non recuperabile	0,85%	discariche	0,00%	0,00%	0,00%	0,85%
Totale	100%		81,96%	16,80%	0,07%	1,17%

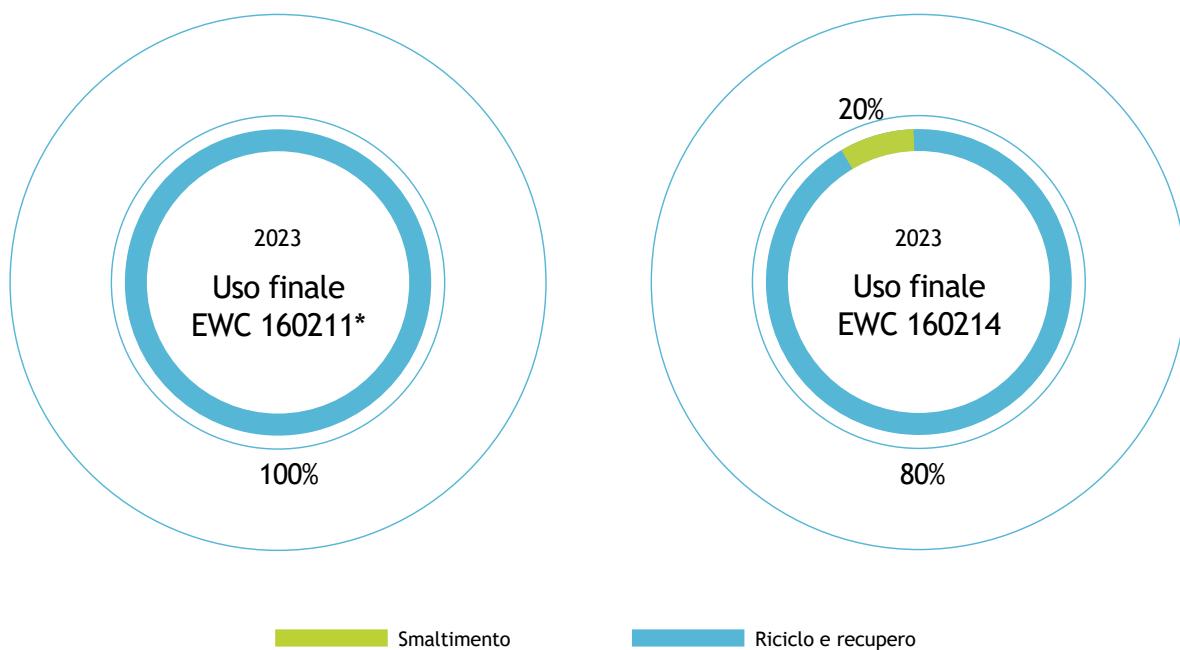
Codice CER 16.02.14 distributori caldo

Totale kg: 15.800

Nome interno	% fraz. in uscita	Tecnologia utilizzata	% Recupero Materia	% Recupero Energia	% Smaltimento Termico	% Smaltimento Discarica
Condensatori	0,10%	discariche	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%
Schede	0,00%	pirolisi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Rame da compressori	1,16%	fonderie del rame	1,16%	0,00%	0,00%	0,00%
Rame	0,19%	fonderie del rame	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%
Lamierino	45,46%	acciaierie "tradizionali"	45,46%	0,00%	0,00%	0,00%
Alluminio	3,40%	fonderia dell'alluminio	3,40%	0,00%	0,00%	0,00%
Cavi	0,32%	fonderie del rame	0,14%	0,00%	0,00%	0,18%
Ferro	48,21%	riciclo di materie plastiche	47,91%	0,30%	0,00%	0,00%
Vetro	1,46%	fonderia del vetro	1,42%	0,00%	0,00%	0,04%
Lampadine	0,01%	tritazione meccanica	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Scarto non recuperabile	0,85%	discariche	0,00%	0,00%	0,00%	0,85%
Totale	100%		98,53%	0,30%	0,00%	1,17%

Produzione e recupero dei rifiuti

	DESTINAZIONE FINALE 16.02.11*	DESTINAZIONE FINALE 16.02.14
	2023	2023
% Recupero	100%	80,49%
% Smaltimento	0%	19,51%



COMMENTO AL TREND

Mantenere un rapporto stabile tra recupero e smaltimento come obiettivo per il nostro futuro.
Il valore complessivo ha raggiunto oggi un valore significativo.
Il totale dei rifiuti di tipologia 160211* e 160214 è al 92% recuperato, mentre l'8% è smaltito.



Produzione di energia pulita dal caffè

+42%
di famiglie nel 2023

Produciamo energia pulita consumando caffè

Abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato del raggiungimento di almeno 200 tonnellate di fondo di caffè. Lo scarto della produzione di caffè dai Clienti quest'anno è stato pari a 265 tonnellate di sottoprodotto sottratto al ciclo di rifiuti.

Questi obiettivi danno valore a tutti i ai tanti dipendenti che quotidianamente a fine giornata caricano i big bags posizionati presso le loro sedi operative seguendo rispettosi le regole della raccolta.

La quantità di energia prodotta equivale al consumo medio annuo di 61 famiglie (sulla base di una famiglia di 4 persone)¹⁹.



Risultato raggiunto

Misura	2023	2022	2021	2020
Fondi di caffè utilizzati	265	189	162	127
Elettricità prodotta	164.300	117.180	100.440	78.740
Energia termica prodotta	212.000	151.200	129.600	101.600
CO ₂ non emessa	105.650	78.226	67.051	52.565
TOE risparmiato	30.724	21.913	18.782	14.724

L'obiettivo per i prossimi due anni:

- raccogliere 300 tonnellate di rifiuti di caffè

¹⁹. Fonte: Dati Istat. L'indagine rileva la spesa media delle famiglie italiane al 2013 per l'energia elettrica necessaria a: riscaldamento casa, riscaldamento acqua, raffreddamento, dotazioni, consumi e spese per biomasse, illuminazione ed elettrodomestici. È stato ipotizzato un costo dell'energia elettrica pari a 0,21 €/kWh.

IVS France dà una seconda vita ai fondi di caffè recuperati

Dalla fine del primo trimestre 2022, IVS France è partner di CITIZEN FIRE



Le schéma du recyclage du marc de café





Siège social : 13, rue Charles Lecocq - 75015 Paris
Usine de production : 18, rue de la fosse aux loups – 95100 Argenteuil

ATTESTATION DE VALORISATION 2023

Je soussignée, Valérie GRAMMONT, gérante de la société CITIZEN FIRE, certifie que le marc de café collecté par notre partenaire IVS et réceptionné par nos soins sur notre site d'Argenteuil est séché puis chauffé et malaxé pour être transformé industriellement en bûches pour cheminée ou en allume-feux.

Toutes ces opérations sont réalisées sur notre site d'Argenteuil (95100).

Pour 2023, le volume réceptionné de marc de café pour IVS est de 9650 L.

1 tonne de marc de café recyclée par Smart and Green permet de fabriquer 1000 boîtes d'allume feux Smart and Green.

En brûlant, une tonne de marc de café va générer environ 6110 kWh, soit la consommation énergétique moyenne en France pendant 6 mois pour se chauffer d'une famille de 4 personnes vivant dans une maison de 100m².

Le volume total de marc de café susceptible d'être stocké sur l'entrepôt d'Argenteuil étant inférieur à 100 m³, l'entrepôt de Citizen Fire ne requiert aucune déclaration selon la réglementation ICPE n°2716.

Le volume total susceptible d'être stocké (matière première, produits semi-finis ou finis) étant inférieur à 1000 m³, l'entrepôt de Citizen Fire ne requiert aucune déclaration selon la réglementation ICPE n°1532.

Lors du séchage, le marc de café ne dépassant pas la température de 180°C, l'installation de séchage de la société Citizen Fire ne requiert aucune déclaration selon la réglementation ICPE n°2771.

La puissance électrique de l'installation industrielle ne dépassant pas les 50 kW, la ligne de fabrication de Citizen Fire ne requiert aucune déclaration selon la réglementation ICPE n°2410.

Je reste à votre disposition pour toute information complémentaire.

Veuillez agréer, Madame, Monsieur, l'expression de mes salutations distinguées.

Argenteuil, le 02 Janvier 2024
Valérie GRAMMONT
Gérante CITIZEN FIRE

CITIZEN FIRE – SARL au capital de 74960€ - Siret 534 069 794 00012
N° de TVA intracommunautaire : FR 60 534 069 794 - Code APE : 4671 Z – www.smartandgreen.bio



Progetto Brita

-2,7
tonnellate di co₂

Recuperare le cartucce esauste e dar loro nuova vita grazie alla generazione delle resine



Collaborazione tra IVS e Coca-Cola HBC Italia

Impagno costante con sguardo rivolto al riciclo sostenibile

Coca-Cola HBC Italia è il principale imbottigliatore di prodotti a marchio The Coca-Cola Company sul territorio nazionale che opera attraverso 6 stabilimenti: 3 dedicati alla produzione di bibite situati a Nogara (VR), Oricola (AQ), Marcianise (CE), 2 siti di imbottigliamento di acque minerali, Fonti del Vulture a Rionero in Vulture (PZ) e Lurisia a Roccaforte Mondovì (CN) e un innovativo polo situato a Gaglianico (BI) dedicato alla produzione di preforme in plastica riciclata (rPET) destinate all'imbottigliamento dei prodotti dell'azienda.

Per l'azienda il packaging è la risorsa principale su cui converge il proprio impegno, in quanto riciclabile e riutilizzabile più volte. Coca-Cola HBC Italia ha infatti continuato a investire nella plastica 100% riciclata per le proprie bottiglie, tappo ed etichetta esclusi, confermando il proprio impegno verso un'economia circolare e facendo un ulteriore passo avanti nel ridurre l'utilizzo di materie prime con la cosiddetta "sgrammatura".

Ad oggi sono realizzate con il 100% di plastica riciclata tutte le bottiglie dei soft drinks, per tutti i formati e varianti di Coca-Cola, Fanta, Sprite, Kinley, FuzeTea e Powerade.

L'utilizzo dell'rPET, il PET riciclato (polietilene tereftalato), è una scelta strategica poiché è una delle plastiche per gli imballaggi dei prodotti alimentari che non perde le sue proprietà di base durante il riciclo, è infrangibile e impermeabile all'acqua, è inalterabile, isolante e riduce

la necessità di produrre ulteriore materiale plastico vergine.

Questo importante risultato dell'azienda è stato reso possibile grazie alla riapertura della fabbrica di Gaglianico (BI) che da uno stabilimento di imbottigliamento dismesso è stato riconvertito in un impianto all'avanguardia capace di trasformare fino a 30.000 tonnellate di PET all'anno in nuove bottiglie in 100% PET riciclato (rPET) che, attraverso il processo di soffiatura, diventano bottiglie per tutte le bevande prodotte in Italia.

Inoltre, sempre all'interno della propria strategia di innovazione e sostenibilità, Coca-Cola HBC Italia ha anticipato di due anni la Direttiva europea sulla plastica monouso (904/2019) introducendo i tappi uniti alle bottiglie (Tethered Caps) a partire da FuzeTea. Questa iniziativa è stata poi estesa progressivamente a tutti i marchi del portafoglio bibite di Coca-Cola con l'obiettivo di semplificare la raccolta e il riciclo e ridurre la dispersione e l'impatto della plastica sull'ambiente.





Progetto Hybrid

+34,2%
Riduzione di CO₂
rispetto al 2022²

Bicchieri che riducono le emissioni del 40% rispetto a un bicchiere tradizionale





Progetto San Benedetto

-9.686 tCO₂
Nel 2023

Acqua naturale imbottigliata con imballaggi diversi per il Gruppo IVS



Materiali	Misura	Impronta di carbonio
100 ECO PET	0,5l	0,133

Bottiglie Ecogreen vendute:
72.831.168





Progetto Rivending

-61,35 tCO₂
Nel 2022

Ma lo sapevi che...? #plasticfree

CONFIDA (Associazione Italiana Distributori Automatici), **OREPLA** (Consorzio Nazionale per la raccolta e il recupero degli imballaggi in plastica) e **UNIONPLAST** (Unione Nazionale delle Industrie Trasformatrici di Materie Plastiche - Federazione Gomma Plastica), hanno promosso il **programma RiVending**, un "ciclo chiuso" di recupero e riciclo di bicchieri e pallet in plastica per i distributori automatici, conforme ai requisiti dell'Unione Europea per promuovere un'efficiente economia circolare.



Grazie alla partecipazione al progetto RiVending e sulla base dello studio effettuato da eAmbiente



RiVending

Dai valore alla tua passa.
Non sprecarla.

ivs group®

IVS Group
ha risparmiato nell'anno 2022
61,350t di CO2 non immesse in atmosfera

Sulla base dello studio effettuato da Eambiente e nel rispetto delle seguenti norme:

- UNI EN ISO 14040:2021 Environmental management – Life cycle assessment – Principles and Framework;
- UNI EN ISO 14044:2021 Environmental management – Life cycle assessment – Requirements and provides guidelines for life cycle assessment (LCA);
- UNI EN ISO 14021:2016 Environmental labels and declarations – Self-declared environmental claims (Type environmental labelling);
- UNI EN ISO 14067:2018 Specifico principi, requisiti e linee guida per la quantificazione e la rendicontazione dell'impronta climatica dei prodotti (Carbon Footprint dei Prodotti - CFP)

Raccomandazione UE 2013/179/UE della commissione relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni



Hardware e accessori

+41,4

Distributori automatici tradizionali

Ricondizioniamo i gruppi refrigeranti con gas di nuova concezione (gas R290 + Co₂) che sono più sostenibili

Apparecchiature ricondizionate per tipologia

Tipologia	2023	2022	%
Distributore automatico	16.513	14.170	16,5%
Distributore semi-automatico (O.C.S.)	20.576	16.388	25,6%
Unità refrigerante	2.489	2.665	-6,6%
Sistema di pagamento	18.147	19.079	-4,9%



FOCUS

La nutrita aggiunta di personale, ha necessariamente orientato l'attenzione sulla formazione tecnica ed operativa di tutti gli addetti aggiunti.

Sono state coinvolte alcune figure specifiche all'interno dei reparti già particolarmente impegnati sia nella gestione dei volumi produttivi.

Assistenza clienti

119.278
Ispezioni²⁰

In un mondo dove le aspettative dei clienti risultano essere sempre più complesse e informate, IVS mette in campo risorse motivate e competenti per fornire risposte adeguate al servizio offerto

Obiettivo 2024

Attivare e finalizzare il Servizio Clienti su tutto il territorio nazionale ed estero, attraverso:

- corsi di aggiornamento dei Customer Care;
- affiancamenti dei Customer Care da parte dei referenti direzionali;
- formazione di nuovi Customer Care IVS Italia;
- finalizzazione servizio Customer Care di GeSa;
- finalizzazione servizio Customer Care di IVS Iberica;
- attivazione e finalizzazione servizio Customer Care di Eurovending;
- attivazione e finalizzazione servizio Customer Care di Liomatic.
- attivazione Customer Care di IVS France.

Verifiche ispettive

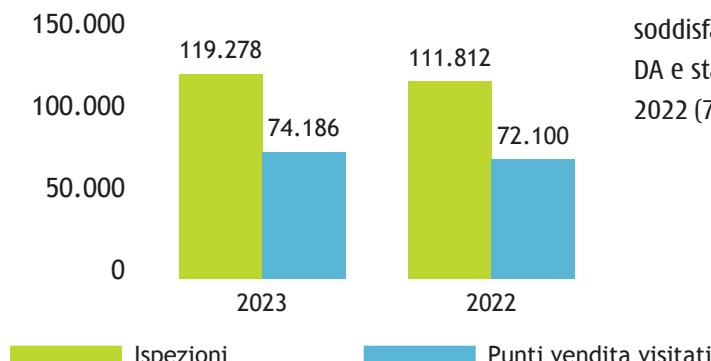
Nel 2023 sono state eseguite dai CC oltre 119.000 verifiche ispettive sul territorio italiano (**+7% rispetto al 2022**), visitato l'82,7% dei clienti (**+6,4% rispetto al 2022**) e ispezionato l'81,3% dei punti vendita sul totale installato (**+5,7% rispetto al 2022**).

Reclami

Nel 2023 sono state gestite 27.149 lamentele (**+0,4% rispetto al 2022**) di cui il 98,4% sono state evase.

Customer Satisfaction

Nel 2023, sono state eseguite 1.311 interviste CS presso i nostri clienti che hanno evidenziato un indice di soddisfazione pari a Buono (8,07) a seguito installazione DA e start up del servizio, in miglioramento rispetto al 2022 (7,99).



20. I dati non includono Gesa, Liomatic, Eurovending e le società estere del Vending.



Assistenza clienti



COMMENTO AL TREND

Il 2023 è stato un anno di conferme positive, rapportandolo ai dati che si erano già intravisti in crescita nel 2022. La volontà aziendale di riprendere con fermezza e mantenere gli investimenti nel comparto del Servizio Clienti permetterà nel 2023 una maggiore presa di coscienza della palese necessità di milioni di consumatori di avatarsi dei Customer Care, valore aggiunto ad un servizio dedicato qual è il vending, rendendo i Customer Care sempre di più garanti dell'efficienza logistica e qualitativa delle prestazioni richieste ed erogate.

I Customer Care sono risorse attive nell'individuazione di necessità, di soluzioni, di ottimizzazioni e di opportunità, che nelle operatività quotidiane e sul territorio Nazionale, possono essere non solo proposizione alla soddisfazione e alle esigenze del presente, ma soggetti sempre più fondamentali attraverso il loro "know-out" necessario nell'ottica di miglioramento continuo, lavorativo, ambientale e di sostenibilità dell'azienda stessa.

Dati sui servizi di call center per anno²¹

Tipologia	2023	2022	2021	2020
Ricevute (n.)	1.060.556	940.068	731.146	853.484
Completate (n.)	1.048.476	930.477	724.000	821.696
Servite (n.)	871.865	654.165	576.480	624.839

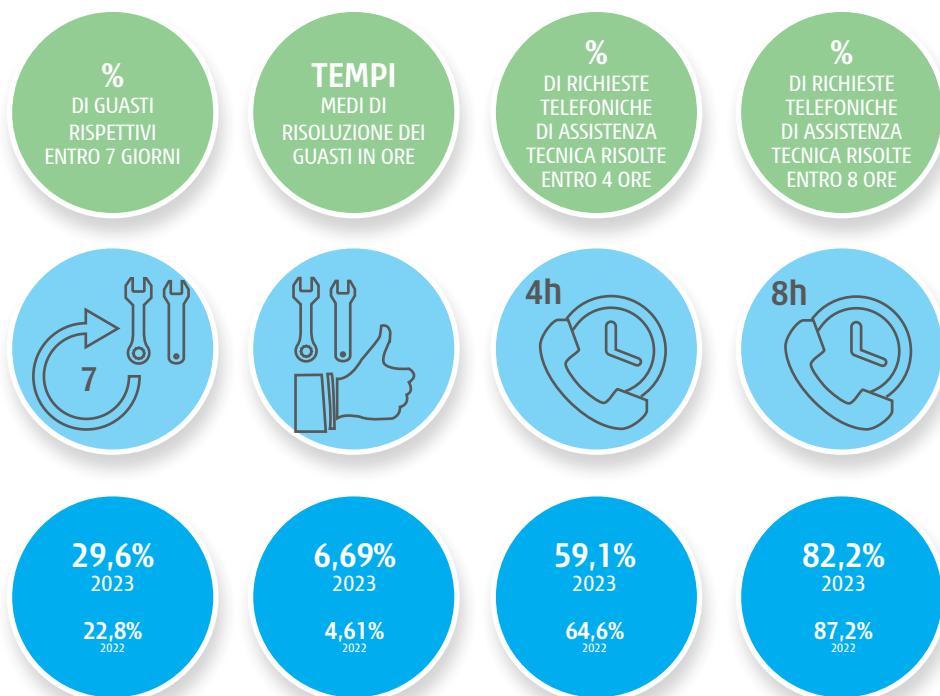
Nel 2023 dopo due anni difficili, il trend è stato di un +28% di chiamate pervenute al nostro Servizio Clienti telefonico con conseguente aumento delle chiamate completate del +28%. Abbiamo anche aumentato il numero di chiamate servite di circa +14% aggiungendo altri operatori telefonici al nostro Staff. Nel corso dell'anno è stata migliorata anche la nostra App che ci ha permesso di essere più veloci nel contattare e più tempestivi nell'evadere le varie richieste. Nel corso dell'anno, anche la Chat introdotta nel 2019, è stata utilizzata maggiormente come canale di contatto (+5%)

²¹. Ricevute: tutte le volte che i clienti hanno chiamato il numero verde; Completate: tutte le chiamate che hanno avuto accesso ad un servizio (segreteria, recall, instradamento in coda e risposta da operatore); Servite: tutte le chiamate gestite telefonicamente, ovvero che hanno avuto una risposta dall'operatore (prima o dopo aver fatto la coda).

Assistenza tecnica ai distributori automatici

87,2%
Richieste telefoniche risolte entro le 8 ore

L'incremento dei Clienti legato all'aggregazione aziendale ha influenzato leggermente l'attività dei nostri tecnici esterni che sono stati in grado di reagire e far fronte alle difficoltà





Assistenza tecnica ai distributori automatici

Gli investimenti in questi apparati ci permette di ridurre gli spostamenti a vuoto

Italia

Conteggio PV con telemetria			
Company	OCS	Tradizionale	Totale complessivo
AUTOBAR		1390	1390
EUROVEND	1	647	648
GESA	7	13338	13345
IVSH24		172	172
IVS ITALIA	21	62202	62224
LIOMATIC	1	6605	6606
WEFOR	48		48
Totale complessivo	78	84354	84433

Francia

Conteggio PV con telemetria		
Company	Tradizionale	Totale complessivo
IVS FRANCE	5566	5566
Totale complessivo	5566	5566

Spagna

Conteggio PV con telemetria		
Company	Tradizionale	Totale complessivo
DAV	5939	5939
Totale complessivo	5939	5939

32,68%
Telemetria
installata

Rifornimento dei distributori automatici

Un modello vincente per ottimizzare i consumi e le emissioni di CO₂ in atmosfera con una riduzione degli spostamenti sul territorio

	2022	2021	2020	%
Italia	73.840	56.212	49.894	31,36%
Francia	4.793	3.573	-	34,14%
Spagna	3.687	2.258	-	63,29%
Svizzera	-	-	-	-
TOTALE	82.320	62.043	49.894	32,68%

41
Tonnellate di
cartone recuperato

Gestione del carico e preparazione per l'ARD

La preparazione dei cestini per il rifornimento della metropolitana di Parigi, effettuata con una linea di perkitting dedicata, ci permette di inserire nei cestini prodotti privi di imballaggio, consentendo di compattare gli imballaggi in modo che le aziende speciali possano riciclarli per creare quaderni e cartoni per nuovi imballaggi. Il cartone raccolto proviene anche dall'attività quotidiana dei non-metro tradizionali.

COMMENTO AL TREND

Essere sempre aggiornati in tempo reale grazie alle continue informazioni ricevute dai distributori automatici su diversi argomenti, ottimizzando gli interventi sul parco macchine (giri inutili, su macchine che non avrebbero bisogno di alcun intervento), l'approvvigionamento e la manutenzione quotidiana.

Formazione del personale

+76%²²
Corsi formativi svolti rispetto al 2022

Un'attenzione particolare alla formazione del personale



22. Comprende anche corsi di guida nell'area EPROM, nei settori ferroviario e aeroportuale, nel lavoro sotto tensione, RLS e presso i clienti.

Formazione del personale

IVS Group crede nel grande valore della formazione aziendale, essenziale per garantire la crescita del business e proiettare l'azienda nel futuro.

Formazione del personale, miglioramento delle competenze attraverso:

1. Un'analisi preventiva dei bisogni in termini di formazione;
2. Il progetto dettagliato della formazione e delle modalità in cui sarà erogata al personale;
3. Una valutazione dei risultati desiderati da confrontare con quelli effettivamente raggiunti;
4. La revisione del processo.

Corsi sostenuti nelle società del Gruppo

Corso	IVS GROUP	IVS IBERICA	IVS GERMANY	COIN SERVICE NORD	IVS FRANCE	GRUPPO LIOMATIC	GRUPPO GESA
Argomenti generali operativi	8	0	1		14	35	0
Pari opportunità (Plan de igualdad)						10	0
Manager-Preposti	1						1
L.231-37001	1					8	0
Team Bulding S.Italia							0
Aggiornamenti tecnici	1	2			12		10
Sicurezza alimentare e sistema integrato	72				14	16	0
Sicurezza sul posto di lavoro e Covid	442	18		35	33	42	20
Guida in area APROM	1					184	0
Ambito ferroviario	6						0
Ambito aeroportuale	6				11		19
c/o Clienti	2					5	0
Lavori sotto tensione							37
RLS	32			1		9	3
RSPP-ASPP	1					4	0
Privacy							0
Commerciale e Marketing					1	34	0
Lingue straniere							0
Merci/rifiuti pericolosi	1						3
Procedure aziendali S.I. ISO	1	13			15		50
Sistemi operativi	3	7				46	0
Sistema ambientale ed Energia	2					18	0
Bussiness continuity		1					0
Autenticazione e gestione denaro					68		0
Addestramento GPG					149		0
Evoluzione della vigilanza privata					1		0
TOTALE	580	41	1	254	100	411	143



Formazione del personale

Numero di corsi tenuti per tipologia

	2023	2022
Argomenti generali operativi	55	38
Pari opportunità (Plan de igualdad)	10	0
Manager-Preposti	11	2
L.231-37001	8	1
Team Bulding S.Italia	0	0
Aggiornamenti tecnici	49	8
Sicurezza alimentare e sistema integrato	117	136
Sicurezza sul posto di lavoro	871	728
Guida in area APROM	184	3
Ambito ferroviario	10	6
Ambito aeroportuale	63	34
c/o Clienti	8	3
Lavori sotto tensione	37	0
RLS	45	39
RSPP-ASPP	4	1
Privacy	0	22
Commerciale e Marketing	190	1
Lingue straniere	0	0
Merci/rifiuti pericolosi	6	4
Procedure aziendali S.I. ISO	78	47
Sistemi operativi	55	10
Sistema ambientale ed Energia	18	2
Bussiness continuity	17	3
Autenticazione e gestione denaro	210	16
Addestramento GPG	149	141
Evoluzione della vigilanza privata	1	0
TOTALE	2.196	1.245

Ore medie di formazione di Gruppo per corso

Ore medie	2023		
	Uomini	Donne	Totale dipendenti
Dirigenti	0,5	0,0	0,5
Quadri	1,4	0,6	1,2
Impiegati	4,1	2,7	3,5
Operai	4,6	2,0	4,5
TOTALE	4,4	2,5	4,1

MARKETING RESPONSABILE





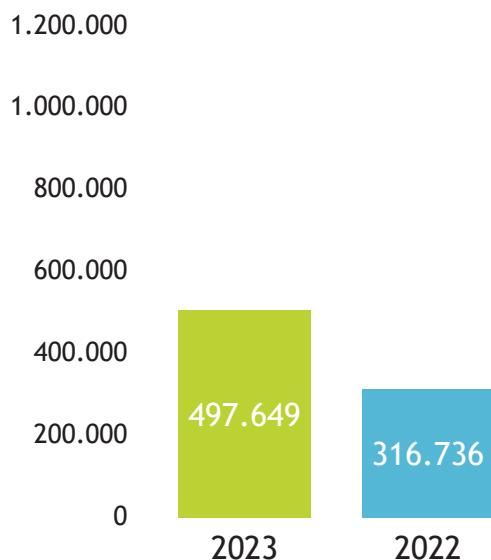
Marketing responsabile²³

L'impegno a favore di un'alimentazione sana, dando priorità alla nostra gamma di prodotti e all'uso di materiali alternativi e più sostenibili

Le società del Gruppo hanno continuato a porsi l'obiettivo di promuovere la vendita di prodotti alimentari "sani" e di accessori più sostenibili, in modo che le nuove generazioni possano fare scelte sempre più consapevoli e adottare stili di vita sani.



Prodotti BIO venduti all'anno



Caffè biologico venduto



23. Si noti che i dati quantitativi relativi ai prodotti del Gruppo IVS riportati in questo paragrafo si riferiscono alle seguenti società: IVS Italia S.p.A., SDA-DDS S.p.A., Eurovending S.r.l., IVS Sicilia S.p.A., AUTO-BAR S.r.l., Wefor e da settembre anche Gesa S.p.A.



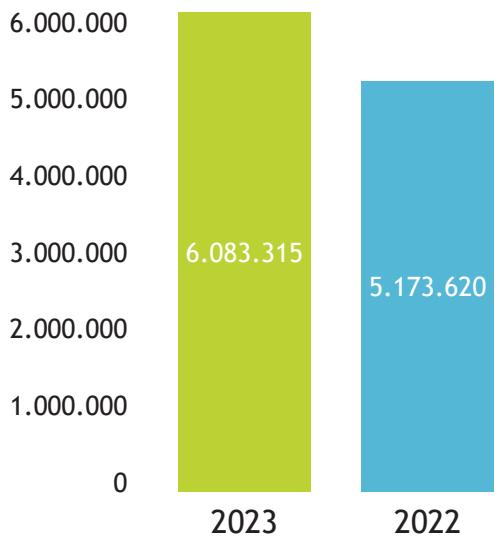
Marketing responsabile

È aumentato di **909.695** unità il numero di bevande a ridotto/zero contenuti di zuccheri

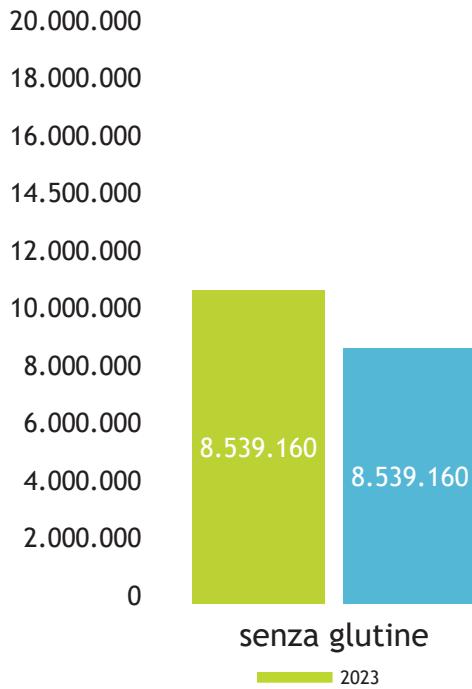
+17,58%

Rispetto al 2022

Numero di prodotti a basso contenuto di zucchero venduti



Numero di prodotti senza glutine venduti



Prodotti senza glutine e senza lattosio venduti

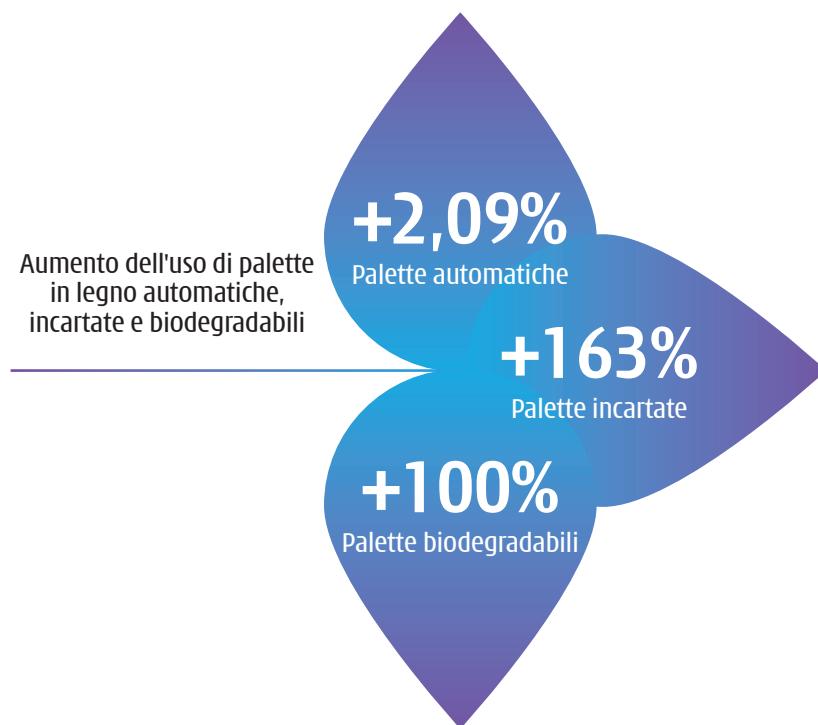
+23,47%

Senza glutine

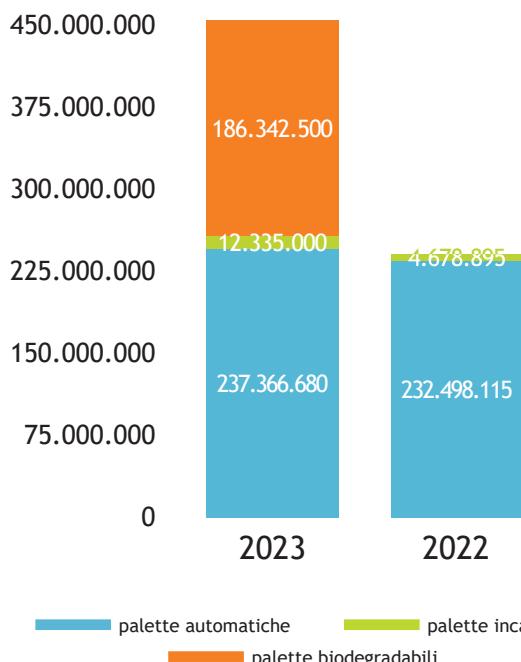
+39,09%

Senza lattosio

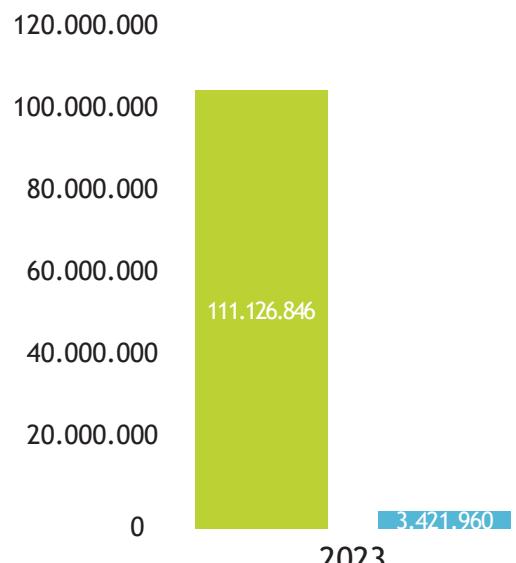
Marketing responsabile



Palette in legno vendute



Bicchieri compostabili venduti





Marketing responsabile

Iniziative con i clienti / alimentazione responsabile

IVS Group e Accenture: informare e incoraggiare un'alimentazione consapevole

Incoraggiare un'alimentazione sana e consapevole.

Sui distributori automatici insallati presso le sedi di Accenture, abbiamo applicato un adesivo informativo con qr code che porta ad un documento con le schede di tutti i prodotti presenti all'interno.

Nelle schede dei prodotti coinvolti, sono presenti anche delle indicazioni sui valori per porzioni, le foto delle etichette e bollini grafici per intolleranze o stili alimentari (senza glutine, lattosio, frutta secca / presenza di +25 gr di zucchero e oli parzialmente idrogenati).



LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE







Il Gruppo IVS e la responsabilità verso le Persone

Il valore delle persone per condividere i capisaldi della responsabilità sociale

Relazioni industriali

Il riconoscimento del valore di ogni individuo in quanto tale è un elemento fondamentale del modo di agire del Gruppo IVS. Costruiamo relazioni basate sulla fiducia e sul coinvolgimento diretto e sincero che generano valore per tutti coloro con cui interagiamo, dai fornitori ai dipendenti alla comunità locale.

Promuovere un dialogo partecipativo di scambio e arricchimento reciproco.

Non ci limitiamo a rispettare le disposizioni del CCNL, ma ci impegniamo concretamente per offrire alle nostre persone condizioni di lavoro e politiche retributive migliori, rispetto al settore di riferimento.

Per questo motivo sono stati sottoscritti accordi di secondo livello per premiare il risultato delle persone che lavorano in azienda, con la possibilità di richiederlo in programmi Welfare con un ulteriore contributo a carico delle società.

Il nostro welfare aziendale è caratterizzato da un'attenta gestione delle risorse umane, dalla creazione di un clima di lavoro positivo e dall'ascolto empatico delle esigenze private e delle richieste specifiche dei dipendenti. Inoltre, ci impegniamo a creare luoghi di lavoro accessibili e inclusivi, in cui non ci siano mai discriminazione o esclusione.

Quando un'azienda decide di essere responsabile, non guarda più esclusivamente al profilo economico, ma spinge le sue azioni verso la creazione di valore che contribuisce al rispetto delle persone, dell'ambiente e dell'ambiente circostante.

Il Gruppo IVS crede nella responsabilità sociale d'impresa per costruire un'azienda che supporta la cooperazione e il coinvolgimento delle persone e in cui la creatività è stimolata dall'ascolto.

L'impegno per essere un'impresa socialmente responsabile è un vantaggio e consente all'azienda di migliorare costantemente, tenendo sempre presente l'equilibrio e il benessere di tutti gli attori coinvolti all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

Per questo motivo i principi chiave sono stati inseriti nel Codice Etico.

1. Non utilizzare o sostenere l'uso del lavoro minorile;
2. Non incoraggiare o sostenere il "lavoro forzato e obbligatorio";
3. Garantire un luogo di lavoro sicuro e sano;
4. Rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati;
5. Non discriminare in alcun modo;
6. Non utilizzare o sostenere pratiche disciplinari come punizioni corporali, coercizione fisica o mentale o abusi verbali;
7. Adattare gli orari di lavoro alle leggi e agli accordi nazionali e locali;
8. Stipendiare i dipendenti in conformità al contratto collettivo nazionale di lavoro;
9. Eliminare i rischi legati alla cattiva gestione, alla negligenza o all'insensibilità di genere con l'impegno a proteggere e tutelare i lavoratori.



Le nostre persone



La forza di una azienda sono le persone



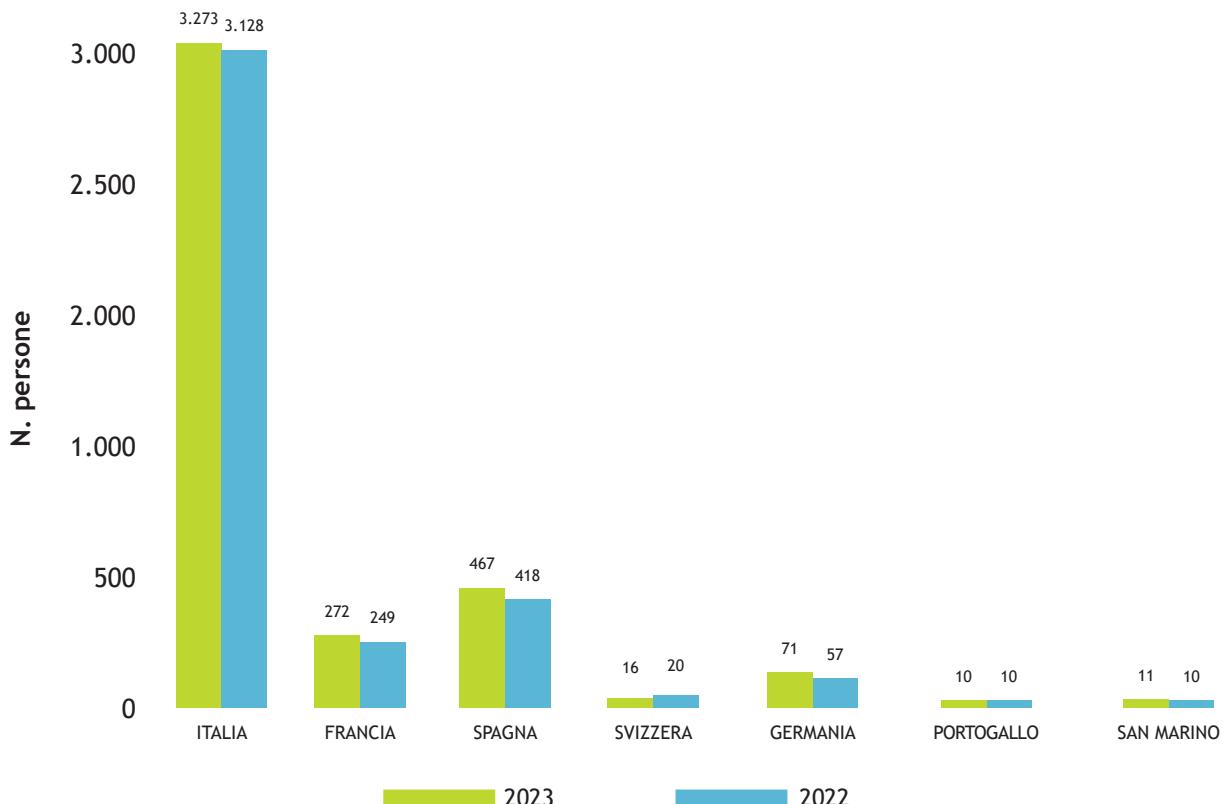
Il benessere delle persone che collaborano con un'azienda è una chiave dello sviluppo del business. Ci adopereremo a sviluppare nuove strategie in materia di risorse umane, che pongono la persona al centro delle nostre organizzazioni.

Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale e Paese

	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Contratto a tempo determinato	Contratto a tempo indeterminato	Totale	Contratto a tempo determinato	Contratto a tempo indeterminato	Totale
Italia	277	2.996	3.273	241	2.887	3.128
Francia	0	272	272	2	247	249
Spagna	0	467	467	0	418	418
Svizzera	0	16	16	0	20	20
Germania	16	55	71	0	57	57
Portogallo	0	10	10	0	10	10
San Marino	1	10	11	0	10	10
IVS GROUP	294	3.826	4.120	243	3.649	3.892

Le nostre persone

Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per Paese al 31 dicembre



Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per Genere e Paese

	Al 31 dicembre 2023		Al 31 dicembre 2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Italia	86,9%	13,1%	86,4%	13,6%
Francia	88,6%	11,4%	85,9%	14,1%
Spagna	87,4%	12,6%	88,8%	11,2%
Svizzera	93,8%	6,3%	85,0%	15,0%
Germania	74,6%	25,4%	70,2%	29,8%
Portogallo	40,0%	60,0%	40,0%	60,0%
San Marino	72,7%	27,3%	80,0%	20,0%
IVS GROUP	86,7%	13,3%	86,3%	13,7%

Le nostre persone

Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per tipologia di contratto e genere

	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale
Con contratto a tempo indeterminato (92,86%) nel 2023	3.316	517	3.833	3.143	506	3.649
Con contratto a tempo determinato (7,14%) nel 2023	256	31	287	214	29	243
TOTAL	3.572	548	4.120	3.357	535	3.892

Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per categoria professionale e genere

	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale
Dirigenti	92,3%	7,7%	13	100,0%	0%	13
Quadri	82,3%	17,7%	124	82,3%	17,7%	96
Impiegati	54,4%	45,6%	1.035	56,3%	43,7%	1.039
Operai	98,2%	1,8%	2.948	98,2%	1,8%	2.744
di cui Categoria protetta	82,84%	17,16%	169	85,29	14,71	170
TOTALE	86,7%	13,3%	4.120	86,3%	13,7%	3.892

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto e paese

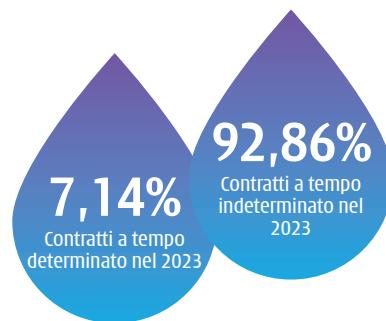
	full time		part time	
	uomini	donne	uomini	donne
CH	15	0	0	1
DE	37	7	16	11
ES	406	52	2	7
FR	241	31	0	0
IT	2.804	272	39	158
PT	4	6	0	0
RSM	8	2	0	1
TOTALE	3.515	370	57	178

Le nostre persone

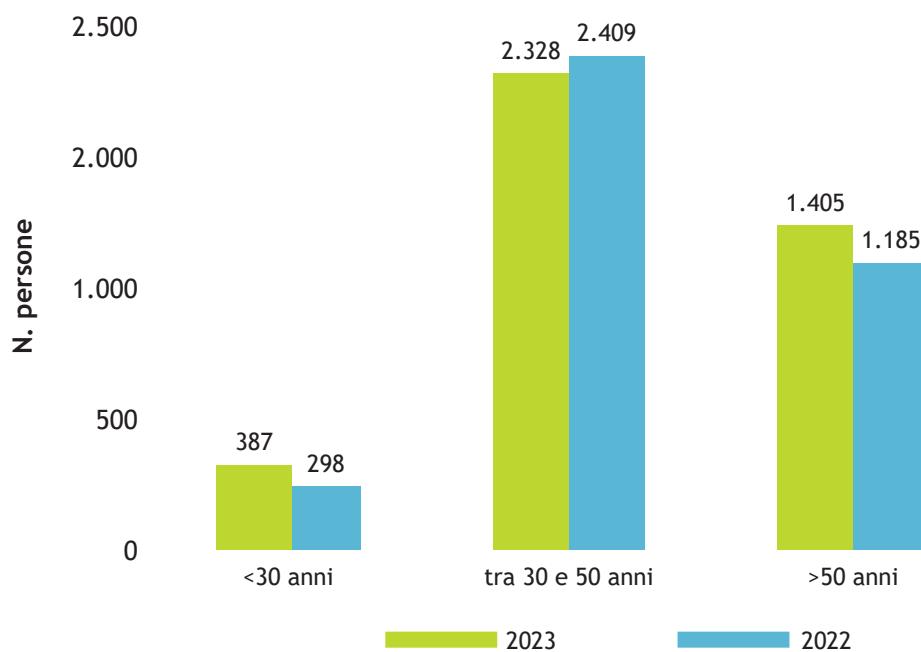
Distribuzione del personale del Gruppo per categorie professionali e fascia di età

	n.	<30	%	30-50	%	>50	%
Dirigenti	11	0	0,0%	4	30,8%	7	63,3%
Impiegati	1.044	42	4,1%	569	54,5%	433	41,8%
Operai	2.948	344	11,7%	1.704	57,8%	900	30,5%
Quadri	117	1	0,8%	51	43,1%	65	52,4%
TOTALE	4.120	387		2.328		1.405	

Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per tipologia di contratto e genere



Distribuzione del personale del Gruppo per fascia d'età



Le nostre persone

Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per tipologia di contratto e genere

	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo pieno	3.515	370	3.885	3.313	361	3.674
Part-time	57	178	235	44	174	218
TOTALE	3.572	548	4.120	3.357	535	3.892

Percentuale di collaboratori appartenenti alle categorie protette per inquadramento professionale

	Al 31 dicembre 2023		Al 31 dicembre 2022	
	N.	% categorie protette	N.	% categorie protette
Dirigenti	11	0,0%	13	0,0%
Quadri	117	3,2%	96	5,2%
Impiegati	1.044	4,3%	1.039	4,5%
Operai	2.948	4,1%	2.744	4,3%
TOTALE	4.120	4,1%	3.892	4,4%

COMMENTO AL TREND

Per quanto concerne la scomposizione dell'organico del Gruppo per categorie professionali, i dirigenti rappresentano lo 0,31% del totale, i quadri l'3,00%, gli impiegati il 25,09%, gli operai il 71,57%. Del totale dei collaboratori, 169 sono dipendenti appartenenti a categorie protette.

+12 il numero delle dipendenti donna (2,2%)

Turnover²³

Numeri e tasso di turnover (in entrata e in uscita) del Gruppo per genere, età e paese

2023	Turnover in entrata				Turnover in uscita			
	Uomini	Donne	Totale	Tasso (%) ²⁴	Uomini	Donne	Totale	Tasso (%)
IVS GROUP								
< 30 anni	289	12	301	78,6%	161	8	169	44,1%
30 - 50 anni	443	54	497	21,4%	353	44	397	17,1%
> 50 anni	81	13	94	6,7%	120	23	143	10,1%
TOTALE	813	79	892	21,7%	634	75	709	17,2%
ITALIA								
< 30 anni	208	10	218	74,4%	115	3	118	40,3%
30 - 50 anni	343	29	372	20,2%	281	25	306	16,6%
> 50 anni	50	6	56	4,9%	103	17	120	10,5%
TOTALE	601	45	646	19,7%	499	45	544	16,6%
FRANCIA								
< 30 anni	43	1	44	81,5	28	3	31	57,4
30 - 50 anni	29	5	34	21,9	30	4	34	21,9
> 50 anni	5	0	5	7,9	7	3	10	15,9
TOTALE	77	6	83	30,5	65	10	75	27,6
SPAGNA								
< 30 anni	31	0	31	124,0	16	1	17	68,0
30 - 50 anni	60	17	77	28,2	40	15	55	20,1
> 50 anni	25	6	31	18,3	9	1	10	5,9
TOTALE	116	23	139	29,8	65	17	82	17,6
SVIZZERA								
< 30 anni	0	0	0	0,0	1	0	1	50,0
30 - 50 anni	1	0	1	12,5	0	0	0	0
> 50 anni	0	0	0	0,0	1	2	3	50,0
TOTALE	1	0	1	6,3	2	2	4	25,0

Turnover

Numero e tasso di turnover (in entrata e in uscita) del Gruppo per genere, età e paese

2023	Turnover in entrata				Turnover in uscita			
	Uomini	Donne	Totale	Tasso (%) ²⁴	Uomini	Donne	Totale	Tasso (%)
GERMANIA								
< 30 anni	7	1	8	88,9%	1	1	2	22,2%
30 - 50 anni	10	2	12	31,6%	2	0	2	5,3%
> 50 anni	1	1	2	8,3%	0	0	0	0%
TOTALE	18	4	22	31%	3	1	4	5,6%
PORTOGALLO								
< 30 anni	0	0	0	0%	0	0	0	0%
30 - 50 anni	0	0	0	0%	0	0	0	0%
> 50 anni	0	0	0	0%	0	0	0	0%
TOTALE	0	0	0	0%	0	0	0	0%
SAN MARINO								
< 30 anni	0	0	0	0%	0	0	0	0%
30 - 50 anni	0	1	1	12,5%	0	0	0	0%
> 50 anni	0	0	0	0%	0	0	0	0%
TOTALE	0	1	1	9,1%	0	0	0	0%

COMMENTO AL TREND

Nel 2023 si è conclusa la Business combination con le Società Liomatic Spa e Gesa Spa che ha portato ad un incremento delle risorse.

24. Il tasso % è stato calcolato come rapporto tra il personale in entrata/uscita per genere ed età e il personale totale.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Crediamo che la salute e la sicurezza siano un diritto fondamentale di tutti i lavoratori

Il Gruppo IVS ha adottato un approccio sempre più strutturato per garantire i più elevati standard di salute e sicurezza per le proprie persone, in particolar modo sul luogo di lavoro, anche in considerazione delle sfide e delle peculiarità derivanti dalla diversificazione geografica dell'Azienda.

Per raggiungere questo obiettivo il Gruppo conduce le sue attività connesse ai suoi siti produttivi nel rispetto dei requisiti legislativi locali, promuovendo il confronto costante con i suoi collaboratori e assicurandosi che l'accesso a tutte le strutture aziendali, nonché i processi affidati all'esterno, avvengano in completa sicurezza.

La gestione efficace di questi temi si concretizza in una specifica Politica di Gruppo all'interno della quale vengono delineate le linee guida alle quali Le società del gruppo fanno riferimento.

Il documento è disponibile sul portale intranet aziendale e sui siti istituzionali al fine di fornire a tutti gli interessati - anche clienti e fornitori - precise indicazioni circa i comportamenti ottimali da adottare, privilegiando in tal modo azioni preventive e prefuggendosi come obiettivo il miglioramento continuo.

I nostri principi sono:

- Rispettare, nei contenuti e nei principi, le norme di legge in materia di sicurezza e tutela della salute applicabili alle attività da essa gestita e, ove possibile, applicare volontariamente ulteriori misure preventive e protettive ritenute necessarie anche in assenza di obblighi legislativi;
- Promuovere ogni iniziativa rivolta a prevenire, in ogni attività, l'accadimento di infortuni, che possano compromettere la sicurezza dei propri lavoratori e di terzi potenzialmente interessati;
- Mettere a disposizione, compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, le risorse umane e materiali

necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di sicurezza prefissati;

- Perseguire un miglioramento continuo della gestione della sicurezza in tutte le proprie sedi, anche attraverso l'individuazione dei rischi associati alle attività svolte e la definizione di obiettivi per la loro riduzione, in accordo con i piani di sviluppo economico con il budget disponibile;
- Garantire la consultazione dei lavoratori, mediante i propri rappresentanti, sulle decisioni aziendali, relativamente alle implicazioni che queste possono avere sugli aspetti di tutela della salute e del rispetto delle misure di prevenzione e protezione;
- Sensibilizzare ed informare tutti i dipendenti, i collaboratori e il personale delle imprese appaltatrici sulla necessità di rispettare le norme di sicurezza e di igiene applicabili nell'esercizio dell'attività, presso le sedi aziendali così come nell'attività svolta sul territorio;
- Addestrare gli addetti e i collaboratori ad utilizzare le attrezzature di lavoro di maggiore rilevanza e a intervenire in condizioni anomale e di emergenza così da minimizzare le eventuali conseguenze;
- Utilizzare all'interno dei propri cicli produttivi preparati e prodotti opportunamente scelti e testati allo scopo di conseguire i necessari risultati producendo il minore impatto possibile sugli aspetti inerenti la sicurezza e la tutela della salute;
- Implementare procedure operative rivolte a codificare l'esecuzione in sicurezza delle diverse fasi lavorative, allo scopo di garantire la sicurezza dei lavoratori e di terzi potenzialmente interessati;
- Promuovere un rapporto trasparente e collaborativo con gli Enti pubblici, i soggetti privati e le comunità locali.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



Numero di infortuni e malattie professionali per genere e paese

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IVS GROUP						
Totale malattie professionali	-	1	1	8	1	9
Totale infortuni sul luogo di lavoro	148	5	153	103	1	104
di cui mortali	-	-	-	-	-	-
ITALIA						
Totale malattie professionali	-	-	-	-	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	102	2	104	69	-	69
di cui mortali	-	-	-	-	-	-
FRANCIA						
Totale malattie professionali	-	-	-	-	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	16	2	18	28	-	28
di cui mortali	-	-	-	-	-	-
SPAGNA						
Totale malattie professionali	-	-	-	8	1	9
Totale infortuni sul luogo di lavoro	30	1	31	6	1	7
di cui mortali	-	-	-	-	-	-
SVIZZERA						
Totale malattie professionali	-	-	-	-	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	-	-	-	-	-	-
di cui mortali	-	-	-	-	-	-
GERMANIA						
Totale malattie professionali	-	-	-	-	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	-	-	-	-	-	-
di cui mortali	-	-	-	-	-	-
PORTOGALLO						
Totale malattie professionali	-	-	-	-	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	-	-	-	-	-	-
di cui mortali	-	-	-	-	-	-
SAN MARINO						
Totale malattie professionali	-	-	-	-	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	-	-	-	-	-	-
di cui mortali	-	-	-	-	-	-

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Tassi di infortuni e malattie professionali per genere e paese^{25 - 26}

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TASSO DI MALATTIE PROFESSIONALI						
IVS GROUP	0,0	1,27	0,15	1,54	3,20	1,72
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Francia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spagna	0,0	0,0	0,0	8,46	19,02	9,02
Svizzera	0,0	0,0	0,0	0,0	465,98	38,90
Germania	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Portogallo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
San Marino	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	2023					
	Totali		Donne		Uomini	
	Infortuni	Tasso infortunio	Infortuni	Tasso infortunio	Infortuni	Tasso infortunio
Totali	153	22,83	5	6,37	148	25,01
CH	0	0,00	0	0,00	0	0,00
DE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
ES	31	42,18	1	10,70	30	46,77
FR	18	37,74	2	34,59	16	38,17
IT	104	19,56	2	3,28	102	21,67
RSM	0	0,00	0	0,00	0	0,00

25. Tasso d'infortunio: rapporto tra il numero totale di infortuni (inclusi gli infortuni in itinere) e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. Tasso di malattia professionale: rapporto tra il numero totale di malattie professionali e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. Indice di gravità: rapporto tra il numero di giornate perse per infortuni o per malattia professionale e il numero totale di ore lavorabili, moltiplicato per 1.000. Tasso di assenteismo: rapporto percentuale tra il numero totale di giorni di assenza e il totale delle giornate lavorabili. Per il calcolo sono state escluse le seguenti voci: vacanze, permessi di studio, maternità o paternità.

26. Il dato relativo al tasso di infortuni e di malattie professionali per il 2022 è stato modificato rispetto al bilancio di sostenibilità 2022 in seguito a un miglioramento della metodologia di calcolo.

FOCUS

"I VISPI SORRISI", L'ASILO NIDO AZIENDALE DA 10 ANNI A QUESTA PARTE

"Conciliare gli impegni personali e professionali è spesso più difficile quando si hanno dei figli piccoli; per una azienda lungimirante, prendersi cura dei figli dei propri dipendenti è uno dei migliori investimenti possibili"

Grazie all'accreditamento ottenuto nel 2013 dal Comune di Seriate, il nido permette ai genitori iscritti di accedere alle agevolazioni dovute in base alle fasce di reddito e a particolari situazioni di disagio, fornendo così un ulteriore "aiuto" al bilancio familiare.

Nell'anno scolastico 2022-23, sono stati iscritti 22 bambini, di cui 7 figli di dipendenti IVS; per questi ultimi, l'azienda sostiene l'iscrizione e la frequenza, pagando circa il 50% della retta mensile.





La qualità della vita aziendale e il progetto Health Promoting Workplace

Promuovere cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro, per renderli ambienti favorevoli all'adozione e alla diffusione consapevole di stili di vita sani





La qualità della vita aziendale e il progetto Health Promoting Workplace

Iniziative con i clienti / alimentazione responsabile / frutta ecologica economicamente sostenibile

- Premio produttività aziendale

**WELFARE 2023
AUMENTO NEL TUO WELFARE '23**

Il nuovo Decreto dei Lavori di quest'anno (D.L. n. 48/2023) ha permesso di aumentare il limite di spesa e convertire il **PREMIO PRODUTTIVITÀ DEGLI A.R.D.** in buoni acquisti e/o spesa DIRETTA.

Dove potete usare questi buoni?
In tutte le categorie di supermercati, buoni carburante, ricerche telefoniche, store di abbigliamento, tecnologia, profumerie, licenze, ecc ...

Fino a quanto potrete spendere?
Il limite di spesa precedente era €258. Adesso il nuovo limite è di ben €3.000 a carico per i lavoratori dipendenti con figli a carico.

Non perdete la possibilità di usufruire di questo importante vantaggio... E presto tanto tante agevolazioni anche per altri i ruoli aziendali!

Per approfondimenti:
ufficiolegale.hn@ivsitalia.com

ivsitalia.com **Autonoleggio Srl** **Risorse Umane** **Scuola Responsabile**

Alcuni esempi di brand a tua disposizione:

- Lo sport per tutti

CONVENZIONE AQUAMORE 2023
Sconto del 10% sul listino dei servizi elencati

AQUAMORE

Convenzione Azienda Centro Aquatico PISCINA DI SERiate Servizi aquatics Abbonamenti a durata aquafitness. Abbonamenti a durata nuoto libero, Corsi scuola nuoto, Acqua camp. Beneficiari Dipendenti delle società IVS Italia spa, IVS Group sa con estensione a coniugi, conviventi e figli. Cognacce: Scadenza: 31/12/2023 Interesse: Sconto del 10% sul prezzi di listino dei servizi elencati. Identificazione: Esibizione del Badge Aziendale E/O sua fotocopia.

Per approfondimenti o consultazioni: Ufficio Risorse Umane. Tel.0257523180 - risorse.umane@ivsitalia.com

fare sport non è mai stato così semplice!

ivs group.

Iscrizioni aperte fino al 15 Maggio 2023
Orari di apertura
Lun 07.00 - 19.00
Sab 8.00 - 18.30
Dom 8.00 - 12.30
Contatti: servizi@aquamore.it

- Accordo con il partner Italo

your best partner **.italo 2022 - 2023**

SCONTI DEL 30% SUI TRENI ITALO

Validità 17/10/22 al 30/06/23

- Convenzione Azienda: Treni NTV Italo.
- Lavori: Sconto negli ambienti prima, club executive e salotti su tariffe flex.
- Beneficiari: Dipendenti (anche accompagnati) delle aziende IVS Group specificate nella presentazione di approfondimento.
- Copertina: Italia.
- Interesse: 30% di sconto.
- Accesso: link di accesso: Personale IVS con accesso Zucchetti: https://saa.hrcuchetti.it/hrpksgroup/jsp/home.jsp?m_cParameterCache=r21hpl7q63
- Il personale IVS senza accesso Zucchetti sarà informato successivamente.
- Identificazione: Vedere guida nella presentazione di approfondimento.

Per approfondimenti o consultazioni: Bachette e Ufficio risorse umane.

.italo HA IL PIACERE DI OFFRERE A

UNA SCONTI DEL 30%

NEGLI AMBIENTI PRIMA E CLUB-EXECUTIVE INCLUSI I SALOTTI SU TARIFFE **FLX** **MODIFICABILI E RIMBORSABILI**

ESEMPIO DI TARIFFE MILANO-ROMA -30%

Tariffa	Prima	Club	Executive	Salone
Prima €109,90	€74,90	Prima €129	€ 92,10	
Club €129,90	€102,80	Executive €245	€ 156,10	

ivs group

- Welfare 2023

**PIANO WELFARE 2023
CATEGORIA ARD**

your best partner

WELFARE WORK BREAK .com

ESEMPIO DI TARIFFE MILANO-ROMA -30%

Tariffa	Prima	Club	Executive	Salone
Prima €109,90	€74,90	Prima €129	€ 92,10	
Club €129,90	€102,80	Executive €245	€ 156,10	

• Servizi a rimborso
• Versamento contributi aggiuntivi
• Servizi ad acquisto diretto
• Buoni spesa

**L'IMPEGNO DEL
GRUPPO PER IL
TERRITORIO, LE
PERSONE E LA
SOSTENIBILITÀ**



Impegno per il territorio, le persone e la sostenibilità

Promuoviamo lo sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale delle comunità in cui operiamo

Iniziative locali

Il Gruppo IVS vuole svolgere un ruolo attivo nei progetti che rendono le città più sostenibili. Non deve e non può essere solo un'utopia. In una definizione della città del futuro vediamo "nuovi modelli di costruzione, trasporto, uso del territorio e produzione e consumo di energia pulita.

- IVS Italia ha organizzato una visita didattica all'azienda al centro "Apicoltura Martellini Damiano", per educare alla vitale importanza delle api all'interno del nostro ecosistema.
- IVS Italia partecipa da diversi anni come partner al Festival "La Vallata dei Libri Bambini" per contribuire alla formazione culturale dei giovani che rappresentano il nostro futuro e ci danno speranza.



Impegno per il territorio, le persone e la sostenibilità

- La nostra filiale di Ravenna ha fatto sostanziose donazioni a due associazioni:
 - Quasi 7.000 generi alimentari tra bevande e snacks [alla Caritas](#);
 - 3.000 generi alimentari tra bevande e snacks, 7.200 bicchieri in carta e 383 kg di bevande solubili all'[A.I.A.S Ruentes Pallavolo](#).
- IVS France produce miele nel sito di Cormeilles nell'ambito del "Progetto intergenerazionale per lo sviluppo sostenibile del territorio".



Impegno per il territorio, le persone e la sostenibilità

- Ogni anno IVS Iberica collabora con strutture sanitarie per il benessere delle persone più fragili. Durante il 2023 ha collaborato con:
 - Hospital Joan de Deu**, per costruire una società più giusta e ospitale che si prende cura dei bambini e delle loro famiglie, delle persone che si trovano o sono a rischio di esclusione sociale per motivi di salute o situazione socio-economica, nonché di persone in fuga da guerre e zone di conflitto;
 - Fundacion Colisee**, per migliorare la qualità di vita delle persone anziane o vulnerabili;
 - Solidançia**, che ha la missione di promuovere l'inserimento socio-lavorativo e azioni di formazione dei gruppi a rischio di esclusione sociale nel nostro ambiente attraverso attività legate alla gestione globale dei rifiuti e all'economia circolare, nonché altre attività che possono aiutare a raggiungere l'obiettivo sociale.



Impegno per il territorio, le persone e la sostenibilità

- In occasione del Santo Natale, GES.A. S.p.A. ha deciso di devolvere in beneficenza parte dell'importo destinato ai regali natalizi a favore di un'associazione no profit attiva sul territorio del Lodigiano. Il Gruppo Volontari Amicizia di Codogno, con i suoi 61 volontari, offre servizi e assistenza a soggetti diversamente abili, non autosufficienti e con elevato grado di fragilità, come ad esempio minori con grave disabilità intellettiva e con disturbi del neuro sviluppo.



- GES.A. S.p.A. ha collaborato con il Gruppo Editoriale Athesis per l'iniziativa BSO, una raccolta fondi a favore delle associazioni che operano sul territorio bresciano. L'edizione 2023 è stata rivolta al mondo dei bambini, con l'attivazione di 5 associazioni bresciane impegnate su questo fronte in modi diversi. Grazie a questa attività, infatti, si è dato supporto a bambini bisognosi, non vedenti, ricoverati presso gli ospedali, ai neonati non riconosciuti alla nascita e lasciati in ospedale, alle famiglie anche adottive. Alla prevenzione del disagio infantile e alla resa accessibile dell'affido familiare nelle sue varie forme.

- Nel corso del 2023, sono stati raccolti e donati, da parte delle società di Vending, al Banco Alimentare un totale di 13.750 generi alimentari tra bevande e snacks.

 **Banco Alimentare**

Impegno per il territorio, le persone e la sostenibilità

- GeSA in partnership con Amazon e con la collaborazione di PepsiCo Beverages Italia, ha realizzato un evento di edutainment firmato YBB - Vending Made Responsible in cui, una volta di più, si è voluto porre al centro dell'attenzione la sostenibilità ambientale. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare ed educare in modo divertente i dipendenti di Amazon che lavorano nel sito di TRN1 - Torrazza Piemonte (TO) sul corretto riciclo dell'alluminio e di altri packaging per alimenti e bevande venduti attraverso i nostri distributori automatici. Il format dell'evento si è tradotto in un'esperienza completa e sinergica, all'insegna di un modello di economia virtuosa e circolare da seguire, traducibile in "Tasting + Distribution & Gaming", ovvero:
 - offerta di degustazione di Pepsi Zero in lattina, testimone ed emblema del riciclo dell'alluminio;
 - consegna a ciascun dipendente Amazon del sito TRN1 di Torrazza di penne realizzate in alluminio 100% riciclato dalle stesse lattine di Pepsi;
 - fruizione di un originale gaming gioco presente nei totem interattivi Pepsi dotati di QR Code, posizionati accanto ai nostri distributori automatici, ideato per informare, creare interesse e consapevolezza sul riciclo di alluminio e altri imballaggi come plastica e carta.

Nel complesso, dunque, una originale ed efficace iniziativa che ha posto l'accento sull'importanza strategica del riciclo dell'alluminio - e delle lattine Pepsi Zero in primis - in virtù del quale è possibile creare nuovi prodotti funzionali alla vita di tutti i giorni, contribuendo così al risparmio energetico e alla conseguente riduzione delle emissioni serra. In sintesi, un progetto stimolante che ha saputo unire intrattenimento, sostenibilità ed educazione per favorire uno stile di vita sempre più consapevole e responsabile.



Impegno per il territorio, le persone e la sostenibilità

- Ilaria Caporali, CEO & Brand Ambassador di Liomatic, ha ricevuto il premio Health & Wellbeing per i progetti di cura e tutela del benessere psico fisico dei dipendenti.



- Ilaria Caporali, CEO & Brand Ambassador di Liomatic, ha partecipato alla settima edizione del Forum Sostenibilità che si è svolto a Roma, condividendo tutti i progetti di Liomatic legati al tema dell'eco-sostenibilità.



- Liomatic ha partecipato ad un evento organizzato da AIDP Umbria, con l'obiettivo di promuovere progetti scolastici e orientare i giovani verso il loro percorso professionale. Si sono svolte delle simulazioni di colloqui con gli studenti dell'Istituto Campus Da Vinci di Umbertide.



INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	IVS ha presentato un report in base ai Principi GRI per il periodo 01.01.2023-31.12.2023.
Titolo del GRI 1 utilizzato	GRI1 - Principi fondamentali 2021
Standard settoriale/i GRI che si applicano al/i settore/ dell'organizzazione	N/A

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
GRI 2 - General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica (10-15); Il Gruppo IVS (16); La struttura del gruppo (28); Governance e gestione del rischio (30-31);				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Il Gruppo IVS - I servizi offerti e business model (18); Il Servizio ai Clienti (76-77)				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica (10-15)				
	2-4 Revisione delle informazioni	Indice dei contenuti GRI				La revisione dei dati relativi a periodi di rendicontazione precedenti è segnalata nel testo mediante apposite note.
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica (15); Relazione della Società di Revisione				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il Gruppo IVS - I servizi offerti e business model (18); Sostenibilità per IVS Group (47)				Non si sono verificate variazioni significative rispetto a quanto indicato nei GRI 2-6-a, 2-6-b e 2-6-c rispetto al precedente periodo di rendicontazione.
	2-7 Dipendenti	Nota metodologica (15); Le nostre persone (93-97).				Il conteggio dei dipendenti per tutti gli indicatori delle risorse umane viene fatto in headcount (HC). Non ci sono dipendenti con contratti con ore non garantite.

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
	2-8 Lavoratori non dipendenti					
GRI 2 - Informazioni generali 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	La struttura del gruppo (28); Governance e gestione del rischio (30-31); Nota metodologica (10-15)				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Nota metodologica (10-15)				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Nota metodologica (10-15)				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Indice dei contenuti GRI				La due diligence del Gruppo e altri processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone sono rivisti annualmente dal Consiglio di Amministrazione
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Indice dei contenuti GRI				Il Consiglio di Amministrazione ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti al responsabile della funzione "Norme di Qualità, HACCP, Sicurezza e Ambiente" della Società, al quale è affidata anche la responsabilità del sistema integrato di gestione dei rischi. Tale funzione predisponde annualmente il Riesame della Direzione.
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Indice dei contenuti GRI				Il consiglio di amministrazione è responsabile dell'approvazione del Rapporto di sostenibilità, della verifica e dell'approvazione della Lettera alle parti interessate e dell'approvazione dei risultati dell'analisi di materialità.
	2-15 Conflitti d'interesse	Nota metodologica (10-15)				

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
GRI 2 - Informazioni generali 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	Indice dei contenuti GRI			<p>IVS Group S.A. ha adottato un sistema di e-mail, casella postale, modulo online e numero di telefono per la segnalazione di violazioni del Codice etico e del modello D.lgs 231/2001.</p> <p>L'indirizzo e-mail garantisce la riservatezza dell'identità dell'informatore, e può essere utilizzato da tutte le parti interessate (dipendenti, fornitori, clienti, collaboratori e il pubblico in generale).</p> <p>Le segnalazioni vengono ricevute dal Comitato di vigilanza. In base al tipo di criticità della segnalazione ricevuta attraverso il canale di cui sopra, il Comitato di vigilanza può decidere di coinvolgere la preposta funzione aziendale per risolvere il problema. Il Comitato di vigilanza può decidere di non procedere alla fase di indagine se ritiene che la natura e il contenuto della segnalazione sia irrilevante ai sensi della normativa in vigore, così come priva di elementi di rischio per il Gruppo IVS e i suoi stakeholder.</p> <p>All'esito del processo di indagine, il Comitato di vigilanza può proporre modifiche al Modello di Organizzazione, gestione e controllo al Codice etico, al Modello Anticorruzione e/o al sistema SA800 e avviare un procedimento disciplinare.</p> <p>Le questioni critiche vengono comunicate al Consiglio di Amministrazione in base alla loro rilevanza.</p> <p>Nel 2023 non sono state riscontrate criticità dal Gruppo IVS attraverso il canale di denuncia. Pertanto, nessuna comunicazione è stata trasferita al Consiglio di Amministratori.</p>	

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Indice dei contenuti GRI					Il Consiglio di Amministrazione che è responsabile dell'approvazione del Rapporto di sostenibilità, verifica e approva la lettera agli stakeholder e approva i risultati dell'analisi di materialità, ha competenze in materia di rapporto di sostenibilità. Nel 2023, non sono state intraprese ulteriori azioni per espandere la conoscenza collettiva del più alto organo di governo in materia di sviluppo sostenibile.
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Indice dei contenuti GRI					Nel 2023, non è stata adottata alcuna procedura volta a valutare le performance del più alto organo di governance in relazione alla supervisione del management del Gruppo IVS, agli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
GRI 2 - Informazioni generali 2021						Il 30 marzo 2023, il CdA di IVS Group ha approvato la "Relazione sulla remunerazione 2023", disponibile sul sito web della società e tra gli altri, definisce la politica adottata dal Gruppo IVS in materia di remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione, amministratori con incarichi speciali e il personale con un ruolo strategico con riferimento a FY 2023. La Società adotta una politica completamente flessibile in materia di retribuzione variabile; ciò significa che, in caso di performance negativa, la componente variabile della remunerazione potrebbe essere ridotta o addirittura azzerata. Il programma management by objectives (MBO) adottato da IVS Group, gestito annualmente dal Co-CEO e consiglio di amministrazione, è legato a obiettivi specifici in relazione all'ambito di applicazione le rispettive responsabilità concordate annualmente con il beneficiario e variano in quantità tra il 10 e 15 per cento dell'importo annuale della retribuzione lorda.
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Indice dei contenuti GRI					

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
GRI 2 – Informazioni generali 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Indice dei contenuti GRI			<p>La remunerazione variabile di breve termine (MBO) è funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi economici annuali nonché di obiettivi personali di diversa natura. Gli obiettivi sono fissati con riferimento ad indicatori quantitativi, rappresentativi e coerenti con le priorità strategiche e di piano industriale, misurati secondo criteri predefiniti e oggettivi. Con riferimento a parametri non economici, la componente di incentivazione variabile è legata ad una valutazione qualitativa che consideri oggettivamente l'attività svolte dal ruolo aziendale (attività previste nell'anno precedente per l'anno di accertamento, attività ordinarie svolta dalla funzione/ business unit, ecc.) e dall'efficacia ed efficienza dell'attività stessa.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione di IVS Group ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli azionisti della Società il Piano di Incentivazione rivolto alle risorse aziendali ritenute strategiche. Il Piano di Incentivazione di Medio-Lungo Termine è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministratori Delegati del Gruppo; - Amministratore Delegato della controllata spagnola; - Personale considerato "strategico" (comprese le funzioni commerciali e operative). <p>Il Piano di incentivazione ha la finalità di attribuire, a titolo gratuito, opzioni non trasferibili, ciascuna delle quali attribuisce il diritto ai beneficiari di acquistare 1 azione della Società (in portafoglio della Società o successivamente acquistata) ad un prezzo pari al prezzo medio di quotazione delle azioni IVS Group nel mese precedente all'assegnazione.</p>	

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
GRI 2 - Informazioni generali 2021	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Indice dei contenuti GRI				<p>Il processo di approvazione della Remunerazione dei dirigenti senior, altri amministratori che ricoprono cariche speciali e personale con competenze strategiche è descritta all'interno della "Relazione sulla remunerazione 2023", disponibile sul sito web del Gruppo.</p> <p>Il processo sopra descritto prevede i seguenti organi societari e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assemblea degli azionisti, che determina il compenso degli amministratori; - Il Consiglio di Amministrazione adotta e revisiona, almeno una volta all'anno, la remunerazione della società e relative politiche per la loro corretta implementazione; - Il Comitato Nomine e remunerazioni, che ha poteri propositivi, consultivi e investigativi, che si esprimono attraverso proposte, raccomandazioni e opinioni al Consiglio di Amministrazione; - Il Comitato Nomine e la Remunerazione, che ha poteri propositivi, consultivi e investigativi, che si esprimono attraverso proposte, raccomandazioni e opinioni al Consiglio di Amministrazione; - Gli amministratori delegati, che garantiscono che la gestione della retribuzione del personale con responsabilità strategiche sia implementata in conformità con le linee guida approvate dalla Società; - La funzione Risorse Umane, che collabora con le funzioni rilevanti nel definire la remunerazione e le relative politiche, fornendo una prima analisi della normativa italiana applicabile al lavoro e lo studio delle tendenze di mercato e delle pratiche.

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
GRI 2 - Informazioni generali 2021						
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Indice dei contenuti GRI; Contributo all'Agenda 2030 (50); Sostenibilità per il Gruppo IVS (47); Formazione del personale (81-83)			Il Consiglio di Amministrazione ha delegato la responsabilità dell'attuazione degli impegni di policy al responsabile della funzione "Norme di Qualità, HACCP, Sicurezza e Ambiente" della Società, cui è affidata anche la responsabilità del sistema integrato di gestione dei rischi. Nell'ambito del processo di approvvigionamento del Gruppo, tutti i fornitori vengono inoltre selezionati sulla base dell'adesione al Codice Etico, che fa riferimento a criteri sociali e ambientali. In particolare, i fornitori sono invitati a sottoscrivere una dichiarazione attestante l'avvenuta conoscenza del Codice e ad impegnarsi per iscritto a rispettarne le prescrizioni. In particolare, circa il 10% dei fornitori ha sottoscritto la "Lettera ai Fornitori", documento in cui si chiede loro di attenersi ai principi sociali ed etici del Gruppo.	
	2-25 Processi volti a rimediare ai impatti negativi	Governance e gestione dei rischi (30-31); Indice dei contenuti GRI			Non esistono meccanismi di reclamo stabiliti dal Gruppo IVS diversi da quelli divulgati all'interno del GRI 2-16 in merito alla procedura Whistleblowing. in merito alla procedura Whistleblowing. Non sono state poste in essere procedure strutturate per il coinvolgimento degli stakeholder nella progettazione, revisione, funzionamento e miglioramento delle procedure indicate.	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance e gestione dei rischi (30-31); Indice dei contenuti GRI			Non esistono meccanismi per sollevare preoccupazioni rispetto alla condotta sostenibile del Gruppo diversi da quelli divulgati all'interno del GRI 2-16.	

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
GRI 2 - Informazioni generali 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Indice dei contenuti GRI			Nel 2023 non sono stati registrati casi di non conformità a leggi o regolamenti.	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Indice dei contenuti GRI			Le società del Gruppo IVS operanti nel settore della distribuzione automatica partecipano alle seguenti fondazioni, associazioni di categoria e non, nazionali o internazionali: CONFIDA (Associazione Italiana Distribuzione Automatica), ANIVP (Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza privata e dei Servizi Fiduciari di Sicurezza), NAVSA (Associazione francese per la distribuzione automatica), ANEDA (Asociación Nacional Española de Distribuidores Automáticos), ACV (Associació Catalana de Vènding).	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Mappatura degli stakeholder del Gruppo IVS e analisi di materialità (34-38)				

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Informativa generale</i>						
GRI 2 - Informazioni generali 2021	2-30 Contratti collettivi	Indice dei contenuti GRI				<p>ITALIA: il 100% dei dipendenti è coperto dal "CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi", ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IVS Italia S.p.A., in cui oltre il 99% dei dipendenti è coperto dal "CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi" e i rimanenti dal "CCNL per i lavoratori dei pubblici esercizi, della ristorazione e del turismo" - Coin Service Nord S.p.A., di cui accordi il 100% dei dipendenti è coperto dal "CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari" - Liomatic S.p.A., i cui dipendenti sono coperti in parte dal "CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi", in parte dal "CCNL per i lavoratori dei pubblici esercizi, della ristorazione e del turismo" e in parte dal "CCNL per i Dirigenti di aziende del terziario e distribuzione dei servizi" <p>SPAGNA: il 100% dei dipendenti è coperto dal CCNL "mayorista de alimentación".</p> <p>FRANCIA: il 100% dei dipendenti è coperto dal CCNL 3044-Commerce de gros - IDCC 0573.</p> <p>PORTOGALLO: il 100% dei dipendenti è coperto dalla contrattazione collettiva.</p> <p>SAN MARINO: 100% dei dipendenti sono coperti dal "Contratto collettivo unico generale di lavoro per le aziende industriali ed i lavoratori in esse occupati".</p> <p>SVIZZERA: non sono stati applicati contratti collettivi di lavoro.</p> <p>GERMANIA: non sono stati applicati contratti collettivi di lavoro.</p> <p>Per i dipendenti non coperti da contratti collettivi nazionali, si applica la normativa nazionale in materia.</p>

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE		NOTE
			REQUISITO OMMESSO	MOTIVO OMISSIONE	
<i>Tema materiale</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
<i>Corruzione</i>					
GRI 205 Anti-corruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Indice dei contenuti GRI			Nel 2023 non sono stati registrati episodi di corruzione confermati.
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
<i>Anticompetitive behaviour</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
GRI 206 Comportamenti anti concorrenziali 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Indice dei contenuti GRI			Nel corso del 2023 non si sono registrate azioni legali di valore significativo in risposta a pratiche anticoncorrenziali, antitrust e monopolistiche.

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE			NOTE
			REQUISITO OMMESSO	MOTIVO OMISSIONE	SPIEGAZIONE	
<i>Tema materiale Energia</i>						
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Consumo energetico (53-54); Consumi di energia elettrica delle Filiali (57); Consumi Energetici per tipologia di carburante del Gruppo (58-59)				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Consumo energetico (53-54); Consumi di energia elettrica delle Filiali (57); Consumi Energetici per tipologia di carburante del Gruppo (58-59)				
<i>Emissioni</i>						
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Emissioni di gas serra (60-61)				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni di gas serra (60-61)				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG indirette da consumi energetici (Scope 2))	Emissioni di gas serra (60-61)				
<i>Rifiuti</i>						
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti Produzione e recupero dei materiali (62-64)				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Produzione e recupero dei rifiuti (62-64)				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Produzione e recupero dei rifiuti (62-64)				
	306-3 Rifiuti generati	Produzione e recupero dei rifiuti (62-64)				

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE		NOTE
			REQUISITO OMMESSO	MOTIVO OMISSIONE	
<i>Valutazione sociale fornitori</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
GRI 308 Valutazione ambientale fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Indice dei contenuti GRI		"Non esiste una procedura formalizzata per la valutazione dei nuovi fornitori secondo criteri ambientali. Tuttavia, nell'ambito del processo di approvvigionamento del Gruppo, tutti i fornitori vengono inoltre selezionati sulla base dell'adesione al Codice Etico, che fa riferimento a criteri sociali e ambientali. In particolare, i fornitori sono invitati a sottoscrivere una dichiarazione attestante l'avvenuta conoscenza del Codice e ad impegnarsi per iscritto a rispettarne le prescrizioni. In particolare, circa il 10% dei fornitori ha sottoscritto la "Lettera ai Fornitori", documento in cui si chiede loro di attenersi ai principi sociali ed etici del Gruppo. Si prediligono inoltre fornitori attenti alle tematiche ambientali, in particolare per quanto concerne l'utilizzo di materie prime più sostenibili."	
<i>Tema significativo Lavoro</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Le nostre persone (93-97)			
GRI 401: Employment	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Turnover (98-99)			

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE		NOTE
			REQUISITO OMMESSO	MOTIVO OMISSIONE	
<i>Occupational health</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			
	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza dei dipendenti (100-102)			

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE		NOTE
			REQUISITO OMMESSO	MOTIVO OMISSIONE	
<i>Crescita e formazione</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Formazione del personale (81-83)			
GRI 404 Training and Education	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione del personale (81-83)			
<i>Diversità e pari opportunità</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Le nostre persone (95)			
<i>Non-discrimination</i>					
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Indice dei contenuti GRI			Nel 2023 non sono stati registrati episodi di discriminazione.
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			

STANDARD GRI	DIVULGAZIONE	POSIZIONE	OMISSIONE		NOTE
			REQUISITO OMMESSO	MOTIVO OMISSIONE	
<i>Valutazione sociale fornitori</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (34-38)			
GRI 414 Valutazione sociale fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Indice dei contenuti GRI		<p>Non esiste una procedura formalizzata per la valutazione dei nuovi fornitori secondo criteri sociali. Tuttavia, nell'ambito del processo di approvvigionamento del Gruppo, tutti i fornitori vengono inoltre selezionati sulla base dell'adesione al Codice Etico, che fa riferimento a criteri sociali e ambientali.</p> <p>In particolare, i fornitori sono invitati a sottoscrivere una dichiarazione attestante l'avvenuta conoscenza del Codice e ad impegnarsi per iscritto a rispettarne le prescrizioni.</p> <p>In particolare, circa il 10% dei fornitori ha sottoscritto la "Lettera ai Fornitori", documento in cui si chiede loro di attenersi ai principi sociali ed etici del Gruppo.</p>	
<i>Salute e Sicurezza dei clienti</i>					
GRI 3 Tema significativo 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Indice dei contenuti GRI		Nel corso del 2023 non si sono registrati casi di non conformità.	
<i>Marketing ed etichettatura</i>					
GRI 3-3	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Gruppo IVS (35-37)			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Indice dei contenuti GRI		Nel 2023 non si registrano sanzioni monetarie e non monetarie significative per mancato rispetto di regolamenti e/o codici volontari in materia di marketing ed etichettatura.	

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione indipendente

(Traduzione dal testo originale inglese relativo all'esame limitato volontario del Report di Sostenibilità 2023 della IVS S.A.)

Al Consiglio di Amministrazione della
IVS Group S.A.

Scopo

Siamo stati incaricati da IVS Group S.A. di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement"), come definito dall' International Standards on Assurance Engagements, di seguito definito come "incarico", del Report di Sostenibilità 2023 di IVS Group S.A. (di seguito anche il "Report di Sostenibilità") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni riportate nel paragrafo "Tassonomia UE" del Report di Sostenibilità, richieste dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852.

Criteri applicati da IVS Group S.A.

Nella redazione del Report di Sostenibilità, IVS Group S.A. ha applicato i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" ("GRI Standards"), come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità (i "Criteri").

Responsabilità di IVS Group S.A.

Gli amministratori della IVS Group S.A. sono responsabili per la selezione dei Criteri e per la redazione del Report di Sostenibilità in accordo con tali Criteri, sotto tutti gli aspetti significativi. Tale responsabilità include la definizione e il mantenimento di controlli interni, il mantenimento di adeguate evidenze e l'elaborazione di stime che siano rilevanti per la predisposizione del Report di Sostenibilità, in modo tale che esso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o eventi non intenzionali.

Responsabilità di EY

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle evidenze acquisite, una conclusione circa la predisposizione del Report di Sostenibilità.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dall' International Standard for Assurance Engagements Other Than Audits or Reviews of Historical Financial Information ("ISAE 3000") e i termini di riferimento per tale incarico come concordato con IVS Group S.A. il 19 gennaio 2023. Tale standard richiede di pianificare e svolgere l'incarico al fine di acquisire, per tutti gli aspetti significativi, un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità sia predisposto in conformità con i Criteri, e di emettere una relazione.

La natura, la tempistica e l'estensione delle procedure selezionate dipendono dal nostro giudizio, inclusa una valutazione del rischio di errori significativi, dovuti a frodi o errore. Riteniamo che le evidenze acquisite siano sufficienti e appropriate per fornire una base per le conclusioni sul nostro esame limitato.

Indipendenza di EY e controllo qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del “Code of Ethics for Professional Accountants” emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants” e possediamo le competenze e le esperienze richieste per svolgere l’incarico di revisione.

EY applica inoltre lo International Standard on Quality Control 1, Quality Control on Firms that Perform Audits and Reviews of Financial Statements, and Other Assurance and Related Services Engagements” e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Descrizione delle procedure eseguite

Le procedure eseguite nell’ambito di un incarico di limited assurance variano per natura e tempistica e sono di minore estensione rispetto a quelle di un incarico di reasonable assurance. Di conseguenza, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di limited assurance è sostanzialmente inferiore a quello che sarebbe stato ottenuto se fosse stato eseguito un incarico di reasonable assurance. Le nostre procedure sono state progettate per ottenere un livello di sicurezza limitato su cui basare le nostre conclusioni e non forniscono tutte le evidenze che sarebbero necessarie per fornire un livello di sicurezza completo.

Sebbene abbiamo preso in considerazione l’efficacia dei controlli interni della Direzione nel determinare la natura e l’estensione delle nostre procedure, il nostro incarico non è stato programmato per verificare i controlli interni. Le nostre procedure non hanno incluso il test dei controlli o lo svolgimento di procedure relative al controllo dell’aggregazione o del calcolo dei dati all’interno dei sistemi informatici.

Un incarico di limited assurance consiste nello svolgimento di interviste, prevalentemente con il personale responsabile della redazione del Report di Sostenibilità e delle relative informazioni, e nell’applicazione di procedure analitiche e altre procedure appropriate.

Le nostre procedure hanno incluso:

- Analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo.
- Comparazione tra i dati e le informazioni economico-finanziarie contenuti nel Report di Sostenibilità con quelli contenuti nell’Annual Report del Gruppo al 31 dicembre 2023, sulla quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione il 28 marzo 2024.
- Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con la Direzione e il personale di IVS Group S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali volte a comprendere i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione di dati e informazioni alla funzione responsabile per la predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:



Building a better
working world

- a livello di Gruppo
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le sedi di IVS Italia S.p.A. situate a Seriate (Bergamo) e a Pedrengo (Bergamo), per le sedi di Ge.S.A. S.p.A. a Milano, e di Liomatic S.p.A. a Perugia, che sono state selezionate sulla base delle loro attività, della loro rilevanza per gli indicatori di performance consolidati e della loro ubicazione, abbiamo intervistato i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.
- Abbiamo anche eseguito altre procedure che abbiamo ritenuto necessarie in base alle circostanze.

Conclusione

Sulla base delle nostre procedure e delle evidenze acquisite, non siamo a conoscenza di modifiche significative che dovrebbero essere apportate al Report di Sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, affinché sia conforme ai Criteri.

Le nostre conclusioni sul Report di Sostenibilità di IVS Group S.A. non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE", richieste dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852.

Bergamo, 28 marzo 2024

EY S.p.A.
Marco Malaguti
(Revisore Legale)

IVS GROUP S.A.
Registered offices: 18 Rue de L'Eau L-1449 Luxembourg
R.C.S. Luxembourg B155 294
Share capital EUR 363,558.00 fully paid up

Operational headquarters: I-24068 Seriate (BG) via dell'Artigianato 25
VAT No. IT 03840650166 - Tax code 97602500155
www.ivsgroup.lu

Concept, Graphic design e Paging:



iVSgroup[®]